



Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019)

Rapporto finale di Area Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area 14 Scienze Politiche e Sociali (GEV14)



Sommario

| | |
|---|-----------|
| LISTA TABELLE | 3 |
| LISTA GRAFICI | 8 |
| LISTA DEGLI ACRONIMI E DEI TERMINI SPECIALI | 9 |
| 1. INTRODUZIONE | 12 |
| 1.1 IL GRUPPO DEGLI ESPERTI DELLA VALUTAZIONE (GEV)..... | 12 |
| 1.2 LE RIUNIONI | 16 |
| 1.3 I TEMPI | 17 |
| 1.4 DESCRIZIONE DELL'AREA | 18 |
| 2. LA VALUTAZIONE DEI "PRODOTTI DI RICERCA" | 21 |
| 2.1 I CRITERI DI VALUTAZIONE | 21 |
| 2.2 IL PROCESSO DI VALUTAZIONE | 21 |
| 2.3 LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI | 23 |
| 2.4 I RISULTATI DELLA VALUTAZIONE | 28 |
| 3. LA VALUTAZIONE DELLE ISTITUZIONI NELL'AREA | 29 |
| 3.1 GLI INDICATORI DI QUALITÀ DELLE ISTITUZIONI NELL'AREA | 30 |
| 3.1.1 L'indicatore $I_{i,j}$ | 30 |
| 3.1.2 L'indicatore $R_{i,j}$ | 30 |
| 3.1.3 L'indicatore $IRAS_{i,j}$ | 31 |
| 3.1.4 Commenti sul significato degli indicatori di Area dell'Istituzione..... | 33 |
| 3.1.5 Posizionamento delle Istituzioni sulla base degli indicatori | 33 |
| 4. LA VALUTAZIONE DEI DIPARTIMENTI NELL'AREA | 42 |
| 4.1 PREMESSA | 42 |
| 4.2 GLI INDICATORI DI QUALITÀ DI AREA DEL DIPARTIMENTO | 43 |
| 4.2.1 L'indicatore $I_{i,j,k}$ | 43 |
| 4.2.2 L'indicatore $R_{i,j,k}$ | 43 |
| 4.2.3 L'indicatore $IRD_{i,j,k}$ | 44 |
| 4.2.4 Posizionamento dei Dipartimenti sulla base degli indicatori di qualità del Dipartimento nell'Area | 45 |
| 5. ANALISI DEI RISULTATI E CONSIDERAZIONI FINALI | 51 |



Lista tabelle

Tabella 1.1a: Settori Concorsuali (SC) e Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) dell'Area.

Tabella 1.1b: Settori European Research Council (ERC) dell'Area.

Tabella 1.2: Composizione del Gruppo di Esperti ed Esperte della Valutazione.

Tabella 1.3: Organizzazione degli Esperti ed Esperte in sub-GEV, SSD corrispondenti e distribuzione dei prodotti della ricerca gestiti.

Tabella 1.4: Numero di ricercatori e ricercatrici dell'Area, per Istituzione e Dipartimento, suddivisi per SSD.

Tabella 2.1: Numero di revisioni per sub-GEV e SSD

Tabella 2.2: Prodotti conferiti all'Area distinti per categoria di pubblicazione.

Tabella 2.3: Distribuzione dei prodotti della ricerca conferiti per lingua di pubblicazione e SSD di afferenza del ricercatore/della ricercatrice.

Tabella 2.4: Distribuzione dei prodotti della ricerca conferiti per categoria, anno di pubblicazione e SSD di afferenza del ricercatore/della ricercatrice.

Tabella 2.5: Numero e percentuale di prodotti di ricerca conferiti da ricercatori e ricercatrici afferenti all'Area 14 e GEV che li ha valutati.

Tabella 2.6: Numero e percentuale di prodotti di ricerca valutati dal GEV 14 per Area di afferenza del ricercatore/della ricercatrice.

Tabella 2.7: Punteggi ottenuti e distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccellente ed estremamente rilevante - A; Eccellente - B; Standard - C; Rilevanza sufficiente - D; Scarsa rilevanza o non accettabile - E), per SSD di afferenza del ricercatore/della ricercatrice.

Tabella 2.8: Punteggi ottenuti e distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccellente ed estremamente rilevante - A; Eccellente - B; Standard - C; Rilevanza sufficiente - D; Scarsa rilevanza o non accettabile - E) per categoria di pubblicazione.

Tabella 2.9: Punteggi ottenuti e distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccellente ed estremamente rilevante - A; Eccellente - B; Standard - C; Rilevanza sufficiente - D;

Scarsa rilevanza o non accettabile - E) per SSD di afferenza del ricercatore/della ricercatrice e categoria di pubblicazione.

Tabella 3.1: Elenco delle Università in ordine alfabetico per il Profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1.

Tabella 3.2: Elenco delle Università in ordine alfabetico per il Profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS2.

Tabella 3.3: Elenco delle Università in ordine alfabetico per il Profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1_2.

Tabella 3.4: Elenco delle Università in ordine alfabetico per tutti i Macrosettori concorsuali dell'Area per il Profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.

Tabella 3.5: Elenco delle Università in ordine alfabetico per tutti i Macrosettori concorsuali dell'Area per il Profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.

Tabella 3.6: Elenco delle Università in ordine alfabetico per tutti i Macrosettori concorsuali dell'Area per il Profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.

Tabella 3.7: Elenco delle Università in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'Area per il Profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.

Tabella 3.8: Elenco delle Università in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'Area per il Profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.

Tabella 3.9: Elenco delle Università in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'Area per il Profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la

valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.

Tabella 3.10: Elenco degli Enti Pubblici di Ricerca in ordine alfabetico per il Profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1.

Tabella 3.11: Elenco degli Enti Pubblici di Ricerca in ordine alfabetico per il Profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS2.

Tabella 3.12: Elenco degli Enti Pubblici di Ricerca in ordine alfabetico per il Profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1_2.

Tabella 3.13: Elenco degli Enti Pubblici di Ricerca in ordine alfabetico per tutti i Macrosettori concorsuali dell'Area per il Profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.

Tabella 3.14: Elenco degli Enti Pubblici di Ricerca in ordine alfabetico per tutti i Macrosettori concorsuali dell'Area per il Profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.

Tabella 3.15: Elenco degli Enti Pubblici di Ricerca in ordine alfabetico per tutti i Macrosettori concorsuali dell'Area per il Profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.

Tabella 3.16: Elenco degli Enti Pubblici di Ricerca in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'Area per il Profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.

Tabella 3.17: Elenco degli Enti Pubblici di Ricerca in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'Area per il Profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi,



la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.

Tabella 3.18: Elenco degli Enti Pubblici di Ricerca in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'Area per il Profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.

Tabella 3.19: Elenco delle Istituzioni diverse che si sono sottoposte volontariamente alla VQR in ordine alfabetico per il Profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.

Tabella 3.20: Elenco delle Istituzioni diverse che si sono sottoposte volontariamente alla VQR in ordine alfabetico per il Profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.

Tabella 3.21: Elenco delle Istituzioni diverse che si sono sottoposte volontariamente alla VQR in ordine alfabetico per il Profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.

Tabella 4.1: Elenco dei Dipartimenti delle Università, in ordine alfabetico prima per Università e poi per Dipartimento per il Profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1.

Tabella 4.2: Elenco dei Dipartimenti delle Università, in ordine alfabetico prima per Università e poi per Dipartimento per il Profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD2.

Tabella 4.3: Elenco dei Dipartimenti delle Università, in ordine alfabetico prima per Università e poi per Dipartimento per il Profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1_2.

Tabella 4.4: Elenco dei Dipartimenti delle Università, in ordine alfabetico prima per Università e poi per Dipartimento per il Profilo a per tutti i Macrosettori dell'Area. La tabella contiene la



somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.

Tabella 4.5: Elenco dei Dipartimenti delle Università, in ordine alfabetico prima per Università e poi per Dipartimento per il Profilo b per tutti i Macrosettori dell'Area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.

Tabella 4.6: Elenco dei Dipartimenti delle Università, in ordine alfabetico prima per Università e poi per Dipartimento per il Profilo a+b per tutti i Macrosettori dell'Area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.

Tabella 4.7: Elenco dei Dipartimenti e delle strutture assimilate degli Enti Pubblici di Ricerca, in ordine alfabetico prima per Ente e poi per Dipartimento per il Profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1.

Tabella 4.8: Elenco dei Dipartimenti e delle strutture assimilate degli Enti Pubblici di Ricerca, in ordine alfabetico prima per Ente e poi per Dipartimento per il Profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD2.

Tabella 4.9: Elenco dei Dipartimenti e delle strutture assimilate degli Enti Pubblici di Ricerca, in ordine alfabetico prima per Ente e poi per Dipartimento per il Profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1_2.

Tabella 4.10: Elenco dei Dipartimenti e delle strutture assimilate degli Enti Pubblici di Ricerca, in ordine alfabetico prima per Ente e poi per Dipartimento per il Profilo a per i Macrosettori dell'Area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.

Tabella 4.11: Elenco dei Dipartimenti e delle strutture assimilate degli Enti Pubblici di Ricerca, in ordine alfabetico prima per Ente e poi per Dipartimento per il Profilo b per i Macrosettori dell'Area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.



Tabella 4.12: Elenco dei Dipartimenti e delle strutture assimilate degli Enti Pubblici di Ricerca, in ordine alfabetico prima per Ente e poi per Dipartimento per il Profilo a+b per i Macrosettori dell'area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media dei prodotti, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito.

Lista grafici

Grafico 1.1: Numero di ricercatori e ricercatrici dell'Area 14

Grafico 1.2: Numero di ricercatori e ricercatrici dell'Area 14

Grafico 1.3: Numero di ricercatori e ricercatrici dell'Area 14 periodo VQR 2011-2014 e periodo VQR 2015-2019

Grafico 1.4: Distribuzione percentuale dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccellente ed estremamente rilevante -A; Eccellente -B; Standard -C; Rilevanza sufficiente -D; Scarsa rilevanza o non accettabile -E) nell'Area 14.

Grafico 1.5: Distribuzione percentuale dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccellente ed estremamente rilevante -A; Eccellente -B; Standard -C; Rilevanza sufficiente -D; Scarsa rilevanza o non accettabile -E) nell'Area Scienze Storico-Politiche, per SSD di afferenza del ricercatore/della ricercatrice in cui siano stati conferiti almeno 10 prodotti della ricerca.

Grafico 1.6: Distribuzione percentuale dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccellente ed estremamente rilevante -A; Eccellente -B; Standard -C; Rilevanza sufficiente -D; Scarsa rilevanza o non accettabile -E) nell'Area di Sociologia, per SSD di afferenza del ricercatore/della ricercatrice in cui siano stati conferiti almeno 10 prodotti della ricerca.



Lista degli acronimi e dei termini speciali

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Sono le 17 Aree scientifiche di cui all'articolo 3, comma 1 del Bando.

BANDO. Il Bando di partecipazione alla VQR 2015-2019, corrispondente al testo adottato con decreto del presidente del 25/09/2020.

CINECA. Consorzio Interuniversitario a cui l'ANVUR partecipa come consorziato e con il quale è configurabile un rapporto di *"in house providing"*. Ha gestito lo sviluppo della piattaforma informatica di presentazione e valutazione dei prodotti e dei casi studio della VQR.

D.M. Il decreto ministeriale 1110/2019, che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2015-2019, come da integrazioni avvenute con D.M. 444/2020 e D.M. 289/2021.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione: i 17 comitati di esperti ed esperte italiani/e e stranieri/e nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle Istituzioni, cui si aggiunge il GEV Terza Missione.

LINEE GUIDA. Le Linee Guida per la VQR 2015-2019, emanate dal MIUR con D.M. n. 1110 del 29 novembre 2019 e integrate dal MUR con D.M. 444 dell'11 agosto 2020.

ISTITUZIONI. Le Istituzioni che sono valutate da ANVUR: Università, Enti Pubblici di Ricerca, Istituzioni diverse (queste ultime su loro esplicita richiesta e previa intesa con l'ANVUR, che preveda la copertura da parte delle Istituzioni stesse delle spese relative alla valutazione).

LEGGE 240/10. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario".

MSC. Macrosettori concorsuali in cui si articolano le Aree, secondo la classificazione di cui all'Allegato A del Decreto Ministeriale del 30 ottobre 2015 n. 855.

MUR. Ministero dell'Università e della Ricerca.



PRODOTTI ATTESI. Il termine “**prodotti attesi**” assume un **significato diverso** a seconda che sia riferito al **Dipartimento** e nel complesso all’intera **Istituzione**, oppure alle **aggregazioni disciplinari** interne all’Istituzione/Dipartimento (**Aree, MSC, SSD**). In particolare, con il termine prodotti attesi si intende:

- **A livello dipartimentale**, la numerosità dei prodotti indicata da ogni Dipartimento ai fini del conferimento è compresa tra la numerosità massima dei prodotti (numero di ricercatori/ricercatrici x 3) e la numerosità minima dei prodotti (pari alla numerosità massima al netto delle riduzioni consentite). Tale numerosità può essere integrata dai prodotti aggiuntivi, eventualmente conferiti ai sensi dell’art. 6 c. 6 del Bando VQR.
- **A livello di istituzione**, la somma dei prodotti attesi dei Dipartimenti.
- **A livello di aggregazione disciplinare** (Area, MSC, SSD):
 - a) il numero di prodotti conferiti se il Dipartimento ha complessivamente conferito tutti i prodotti attesi;
 - b) il numero di prodotti conferiti a cui si sommano i prodotti mancanti (assegnati a specifici SSD secondo quanto indicato dal Dipartimento stesso), nel caso in cui il Dipartimento abbia complessivamente conferito un numero di prodotti inferiore a quello atteso.

La differenza nella definizione di prodotti attesi a livello di aggregazione disciplinare è una conseguenza della flessibilità consentita in fase di conferimento dei prodotti dalle linee guida ministeriali e dal Bando VQR (cfr. art. 5, comma 8) in base alle quali nell’ambito dello stesso Dipartimento, fissato il numero di prodotti attesi, le istituzioni potevano raggiungerlo con multipli diversi di numero di prodotti per ricercatore/ricercatrice (0, 1, 2, 3 e 4). A livello di aggregazione disciplinare non vale infatti l’assunto che in assoluto il numero dei prodotti attesi sia pari al triplo del numero di ricercatori/ricercatrici.

PRODOTTI o PRODOTTI DI RICERCA o PROPOSTE. Categorie di pubblicazione descritte nell’art. 5 comma 2 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.), che rappresentano l’insieme complessivo delle categorie ammissibili. Vengono conteggiati fra i prodotti anche gli eventuali duplicati.



PRODOTTI UNIVOCI. Per prodotti univoci si intendono i prodotti conferiti dai ricercatori/dalle ricercatrici, ivi compresi gli eventuali duplicati. Pertanto, prodotti conferiti da più ricercatori/ricercatrici contano come un singolo prodotto univoco.

PROFILI DI QUALITÀ. Sono i profili in cui sono articolati i risultati della valutazione: a) Profilo del personale permanente; b) Profilo delle politiche di reclutamento. In particolare:

a) Profilo del personale permanente: profilo di qualità dei prodotti dell'Istituzione e distinto per area con riferimento a ciascun Dipartimento o struttura assimilabile, espresso come numero e distribuzione percentuale nelle cinque categorie di merito dei prodotti associati ai ricercatori e alle ricercatrici che nel periodo 2015-2019 hanno prestato servizio nella stessa Istituzione e nella stessa qualifica.

b) Profilo delle politiche di reclutamento: profilo di qualità dei prodotti dell'Istituzione e distinto per area con riferimento a ciascun Dipartimento o struttura assimilabile, ed espresso come distribuzione percentuale nelle cinque categorie di merito dei prodotti associati ai ricercatori e alle ricercatrici che, nel periodo 2015-2019, sono stati assunti dalla Istituzione o sono transitati al suo interno in una fascia o ruolo superiore.

QUARTILI DIMENSIONALI: calcolati sulla base del numero di prodotti attesi conferiti alla VQR. Il quartile superiore (identificato con 4) corrisponde alla classe dimensionale superiore; il primo quartile (identificato con 1) corrisponde alla classe inferiore.

RICERCATORI/RICERCATRICI. Il personale di ricerca affiliato alle Istituzioni e che risultava in servizio alla data del 1 novembre 2019.

SC. Settori Concorsuali nei quali si articola il MSC, secondo la classificazione di cui all'Allegato A del Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855.

SSD. I Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articola il SC, secondo la classificazione di cui all'Allegato A del Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855.

Sub-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV, definiti sulla base delle caratteristiche dell'Area scientifica VQR.

VQR 2015-2019. Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019.



1. Introduzione

L'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019) è stato avviato in data 25 settembre 2020 con la pubblicazione della versione aggiornata del Bando Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 da parte dell'ANVUR. I contenuti del Bando si fondano sui criteri e modalità stabilite dal Decreto 1110/2019 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) del 29 novembre 2019, tramite il quale è stato disciplinato il processo di valutazione dei risultati della ricerca di Università, Enti Pubblici di Ricerca, Istituzioni diverse (queste ultime su loro esplicita richiesta). In ottemperanza all'art. 3 del Decreto Ministeriale 1110/2019, l'ANVUR si è avvalso, per ciascuna Area di valutazione, di un Gruppo di Esperti della Valutazione (GEV), composto da studiosi e studiose italiani ed esteri di elevata qualificazione e ne ha nominato coordinatori e coordinatrici.

1.1 Il Gruppo degli Esperti della Valutazione (GEV)

Il GEV dell'Area 14 (GEV14) ha come riferimento i Settori Concorsuali (SC) ed i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) indicati nella Tabella 1.1a e i Settori European Research Council¹ (ERC) del 2020 come indicati nella Tabella 1.1b. Il GEV è composto da 18 Esperti ed Esperte della valutazione elencati nella Tabella 1.2, organizzati in sub-GEV così come riportati nella Tabella 1.3.

¹ https://erc.europa.eu/sites/default/files/document/file/ERC_Panel_structure_2020.pdf

Tabella 1.1a: Settori Concorsuali (SC) e Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) dell'Area.

| Codice SC | Denominazione SC | Codice SSD | Denominazione SSD |
|-----------|---|------------|--|
| 14/A1 | FILOSOFIA POLITICA | SPS/01 | FILOSOFIA POLITICA |
| 14/A2 | SCIENZA POLITICA | SPS/04 | SCIENZA POLITICA |
| 14/B1 | STORIA DELLE DOTTRINE E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE | SPS/02 | STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE |
| | | SPS/03 | STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE |
| 14/B2 | STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, DELLE SOCIETÀ E DELLE ISTITUZIONI EXTRAEUROPEE | SPS/05 | STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE |
| | | SPS/06 | STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI |
| | | SPS/13 | STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA |
| | | SPS/14 | STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA |
| 14/C1 | SOCIOLOGIA GENERALE | SPS/07 | SOCIOLOGIA GENERALE |
| 14/C2 | SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI | SPS/08 | SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI |
| 14/C3 | SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI E GIURIDICI | SPS/11 | SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI |
| | | SPS/12 | SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE |
| 14/D1 | SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI, DEL LAVORO, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO | SPS/09 | SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO |
| | | SPS/10 | SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO |

Tabella 1.1b: Settori European Research Council (ERC) dell'Area.

I GEV sono stati nominati con delibera n. 197 del 2020, e successive modifiche e integrazioni.

Tabella 1.2: Composizione del Gruppo di Esperti ed Esperte della Valutazione (*componenti GEV subentrati dopo l'inizio della VQR).

| Cognome e nome | Affiliazione |
|--|--|
| Ambrosini Maurizio <i>Coordinatore GEV</i> | Università degli Studi di MILANO |
| Conti Nicolò <i>Coordinatore sub-GEV Scienze Storico-Politiche</i> | Università Telematica UNITELMA SAPIENZA |
| Amaturo Enrica <i>Coordinatore sub-GEV Sociologia</i> | Università degli Studi di NAPOLI FEDERICO II |
| Astuto Giuseppe | Università degli Studi di CATANIA |
| Bartoletti Roberta* | Università degli Studi di URBINO CARLO BO |
| Di Nicola Paola | Università degli Studi di VERONA |
| Isernia Pierangelo* | Università degli Studi di SIENA |
| Marzano Arturo | Università di PISA |
| Melfa Agata Daniela | Università degli Studi di CATANIA |
| Morelli Federica | Università degli Studi di TORINO |
| Panichella Nazareno | Università degli Studi di MILANO |
| Pitrone Maria Concetta | Università degli Studi di ROMA LA SAPIENZA |
| Proietti Fausto | Università degli Studi di PERUGIA |
| Saponaro Armando | Università degli Studi di BARI ALDO MORO |
| Secondulfo Domenico | Università degli Studi di VERONA |
| Vezzoni Cristiano | Università degli Studi di MILANO |
| Wulzer Paolo | Università degli Studi di NAPOLI L'ORIENTALE |
| Zuolo Federico | Università degli Studi di GENOVA |

Il GEV14 è coordinato dal Prof. Maurizio Ambrosini (SPS/10, Università degli Studi di MILANO).

L'assistente del GEV14 è la Dr.ssa Annarosa Mezzasalma.



Nel corso della prima riunione il GEV così composto è stato suddiviso nei seguenti sub-GEV, di cui sono stati individuati i rispettivi coordinatori e coordinatrici (v. Tabella 1.3):

- sub-GEV Scienze Storico-Politiche, coordinato dal Prof. Nicolò Conti (SPS/04, Università Telematica UNITELMA SAPIENZA);
- sub-GEV Sociologia, coordinato dalla Prof.ssa Enrica Amaturò (SPS/07, Università degli Studi di NAPOLI FEDERICO II).

Tabella 1.3: Organizzazione degli Esperti e delle Esperte in sub-GEV, SSD corrispondenti e distribuzione dei prodotti della ricerca gestiti.

| Cognome e nome | SSD | Sub-Gev | Prodotti gestiti |
|------------------------|--------|---------------------------|------------------|
| Zuolo Federico | SPS/01 | Scienze Storico-Politiche | 529 |
| Proietti Fausto | SPS/02 | | 863 |
| Astuto Giuseppe | SPS/03 | | 336 |
| Conti Nicolò | SPS/04 | | 796 |
| Isernia Pierangelo | SPS/04 | | 626 |
| Morelli Federica | SPS/05 | | 156 |
| Wulzer Paolo | SPS/06 | | 295 |
| Melfa Agata Daniela | SPS/13 | | 219 |
| Marzano Arturo | SPS/14 | | 231 |
| Amaturò Enrica | SPS/07 | | Sociologia |
| Pitrone Maria Concetta | SPS/07 | 753 | |
| Secondulfo Domenico | SPS/07 | 786 | |
| Bartoletti Roberta | SPS/08 | 894 | |
| Di Nicola Paola | SPS/08 | 881 | |
| Panichella Nazzareno | SPS/09 | 674 | |
| Ambrosini Maurizio | SPS/10 | 612 | |
| Vezzoni Cristiano | SPS/11 | 557 | |
| Saponaro Armando | SPS/12 | 499 | |

Laddove possibile, i prodotti di un singolo SSD sono stati affidati a due componenti GEV ad esso afferenti; in assenza di due componenti afferenti ad uno stesso SSD, l'individuazione di



uno o di entrambi i componenti responsabili dei prodotti riferibili al SSD indicato dall'Istituzione nella scheda prodotto ha tenuto conto delle competenze disciplinari, nonché del SC del componente GEV e del Macrosettore concorsuale.

Per alcuni SSD la numerosità dei prodotti è stata elevata (SPS/04, SPS/07, SPS/08) tanto che per ciascuno dei SSD SPS/04 e SPS/08 il GEV è stato integrato di un membro GEV. Considerato che l'Area 14 non è bibliometrica e che la revisione è completamente basata sulla *peer review*, i membri GEV (18) hanno avuto in carico un numero importante di prodotti, oltre 500 ciascuno. In particolare, 3 membri GEV (1 SPS/04, 2 SPS/07) hanno avuto in carico oltre 700 prodotti e 3 membri GEV (1 SPS/02, 2 SPS/08) hanno avuto in carico oltre 800 prodotti.

1.2 Le riunioni

A causa dell'emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19, protrattasi per tutta la durata dell'esercizio di valutazione, le attività del GEV14 sono state organizzate ed espletate per via telematica, tramite piattaforma Microsoft Teams messa a disposizione dall'ANVUR, sotto la guida del Coordinatore del GEV e dei Coordinatori dei sub-GEV.

Il Coordinatore del GEV14 e i Coordinatori sub-GEV hanno partecipato a numerose "riunioni di coordinamento dell'Area 14". Queste riunioni di coordinamento, assieme al ruolo di mediazione svolto dai Coordinatori sub-GEV per consentire il coinvolgimento capillare dei componenti del GEV14 nell'operatività del processo valutativo, si sono rivelate fondamentali sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi, dell'efficienza del processo, nonché della costruzione del clima collaborativo che ha caratterizzato il lavoro del GEV14.

Oltre al coordinamento dei componenti, il Coordinatore del GEV14 è stato in contatto con i referenti ANVUR per la VQR e ha partecipato alle periodiche riunioni che hanno coinvolto i Coordinatori di tutti i GEV.

Complessivamente il GEV14 ha tenuto 14 riunioni plenarie.



La riunione finale per la conferma definitiva delle valutazioni si è svolta il giorno 28 febbraio 2022 e si è conclusa con l'approvazione di tutti i risultati delle valutazioni del GEV14 all'unanimità dei membri presenti e a maggioranza assoluta dei suoi membri².

1.3 I tempi

Il lavoro del GEV per la VQR ha avuto una durata complessiva di 19 mesi, da novembre 2020 a maggio 2022, secondo il cronoprogramma disposto dal Bando e ss.mm.ii.

- 22 gennaio 2021: pubblicazione del Documento sulle modalità di valutazione del GEV14;
- 29 gennaio 2021: pubblicazione del documento sulle "Modalità di conferimento dei prodotti della ricerca VQR 2015-2019" (ANVUR);
- febbraio – maggio 2021: definizione delle "Linee Guida per i revisori *peer*" (componenti GEV e revisori esterni) e della "Scheda di valutazione per i revisori";
- 31 maggio 2021: richiesta di integrazione del GEV14 in relazione ad esigenze relative al numero di prodotti conferiti all'Area 14;
- dal 1° giugno al 28 febbraio 2022: distribuzione dei prodotti ai componenti del GEV14 e valutazione dei prodotti conferiti;
- 28 febbraio 2022: approvazione definitiva dei risultati della valutazione del GEV14.

Durante lo svolgimento delle attività di valutazione, l'ANVUR ha proceduto alla sostituzione dei PDF non conformi al metadato, danneggiati o incompleti, facendone richiesta alle Istituzioni. Le valutazioni dei relativi prodotti sono state eseguite man mano che gli stessi venivano restituiti dalle Istituzioni.

A partire dal mese di marzo 2022, il lavoro si è concentrato sulla preparazione e sull'elaborazione del presente Rapporto di Area. La stesura del documento, affidata al Coordinatore, ha visto la collaborazione dei componenti GEV – e in particolare dei Coordinatori

² Per completezza di informazione si precisa che due componenti del GEV erano assenti alla riunione plenaria del 28 febbraio 2022 per gravi ragioni personali.

sub-GEV – e il supporto dell'assistente, per alcune sezioni specifiche riguardanti le singole discipline, nonché per le considerazioni finali.

Il Rapporto di Area è stato approvato dal GEV nella sua versione definitiva il 9 maggio 2022, mediante riunione telematica.

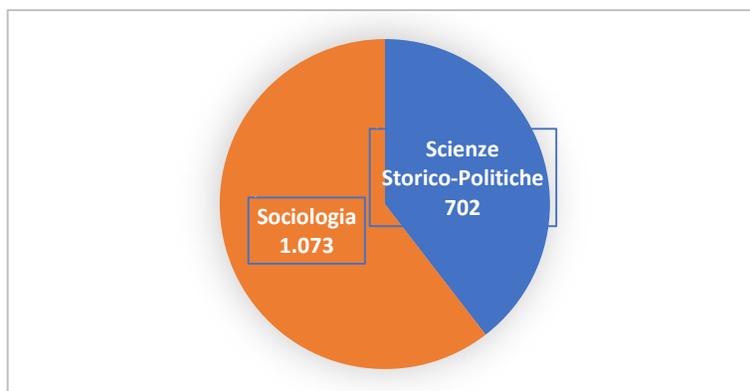
Il lavoro del GEV potrà considerarsi formalmente concluso con la presentazione pubblica dei risultati della VQR, prevista entro luglio 2022.

1.4 Descrizione dell'Area

All'Area 14 afferiscono un totale di 1.775 ricercatori e ricercatrici, eterogeneamente nelle 2 macroaree e nei 14 SSD che la compongono. L'Area delle Scienze Storico-Politiche conta il 40% dei ricercatori e delle ricercatrici con un totale di 702 persone. L'Area di Sociologia conta il 60% dei ricercatori e delle ricercatrici con un totale di 1.073 persone.

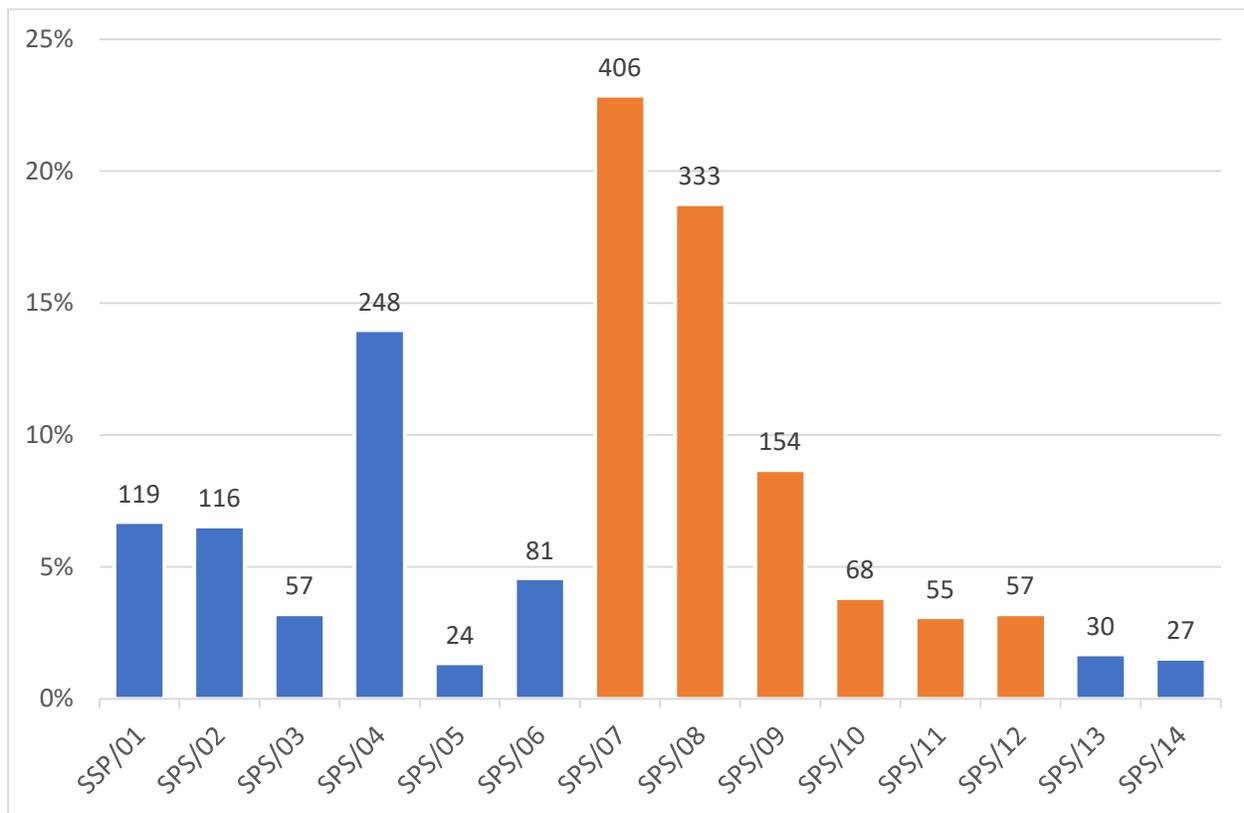
Tabella 1.4: Numero di ricercatori e ricercatrici dell'Area, per Istituzione e Dipartimento, suddivisi per SSD.

Grafico 1.1: Numero di ricercatori e ricercatrici dell'Area 14



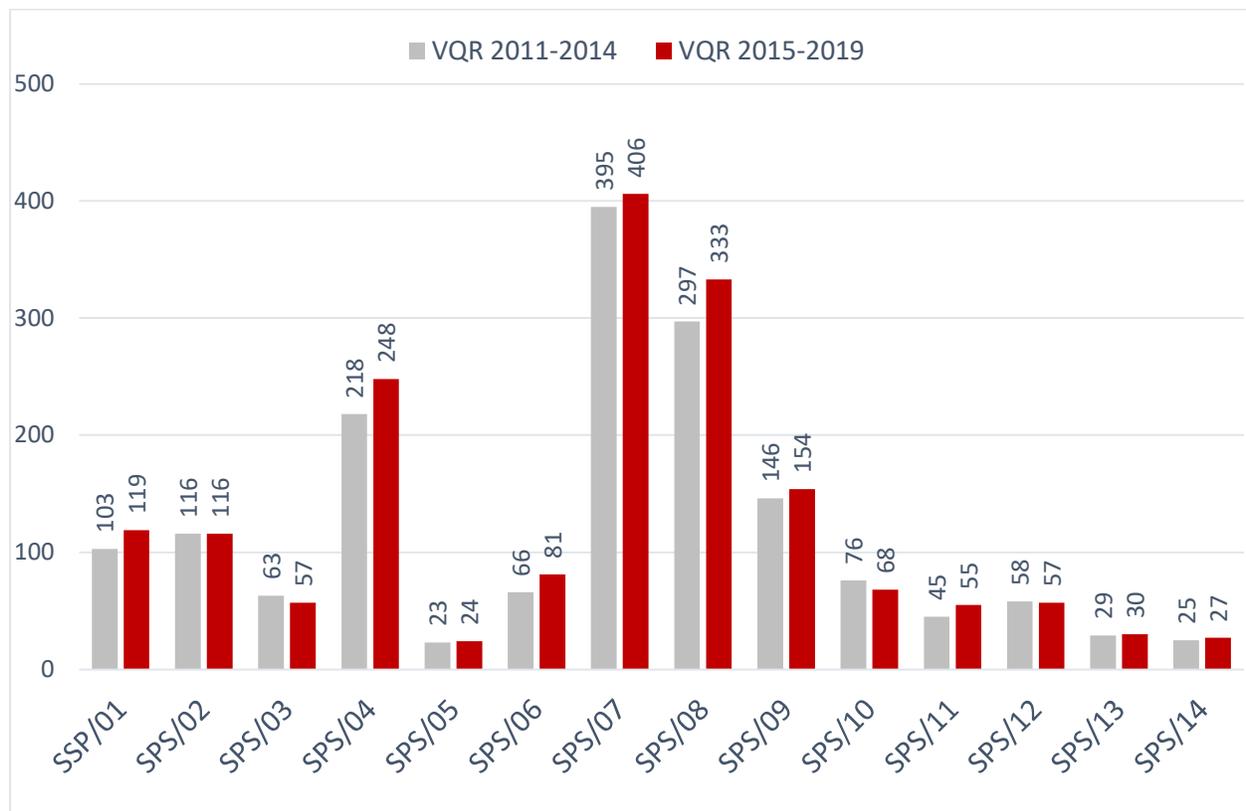
I SSD che contano il numero maggiore di addetti ed addette sono SPS/07 (406) e SPS/08 (333) dell'Area di Sociologia, i due settori insieme contano quasi il 42% dei ricercatori e delle ricercatrici di tutta l'Area 14, e SPS/04 (248) dell'Area delle Scienze Storico-Politiche. Gli altri settori che superano i 100 addetti e addette sono nell'ordine SPS/09 (154) dell'Area di Sociologia, SPS/01 (119) e SPS/02 (116) dell'Area delle Scienze Storico-Politiche.

Grafico 1.2: Numero di ricercatori e ricercatrici dell'Area 14



Rispetto alla VQR 2011-2014 l'Area registra un +115 nuovi ricercatori e nuove ricercatrici, di cui 59 dell'Area delle Scienze Storico-Politiche e 56 dell'Area di Sociologia. In termini percentuali, l'Area 14 non ha subito variazioni di composizione delle 2 macroaree rispetto al numero di addetti e addette. I SSD che hanno registrato le variazioni maggiori in positivo sono nell'ordine: SPS/08 (+36), SPS/04 (+30), SPS/01 (+16), SPS/06 (+15), SPS/11 (+10), SPS/07 (+11), SPS/09 (+8). I SSD che hanno le variazioni maggiori in negativo sono nell'ordine: SPS/10 (-8) e SPS/03 (-6).

Grafico 1.3: Numero di ricercatori e ricercatrici dell'Area 14 periodo VQR 2011-2014 e periodo VQR 2015-2019





2. La valutazione dei “prodotti di ricerca”

3.1 I criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono stati decisi dal GEV in accordo con il D.M. 1110/2019 e il Bando VQR. Essi sono descritti nel documento sulle modalità di valutazione dei prodotti di ricerca, disponibile sul sito web dell’ANVUR nella sezione VQR 2015-2019. Tale documento, oltre ad offrire una descrizione dettagliata della procedura valutativa e dei criteri, contiene anche una descrizione dei possibili conflitti di interesse.

2.2 Il processo di valutazione

Il GEV ha valutato la qualità di ciascun prodotto scientifico conferito dalle Istituzioni con la metodologia della *peer review*.

Nei casi in cui all’interno del GEV non fossero presenti le competenze disciplinari necessarie per la valutazione di determinati prodotti o in cui il numero di prodotti fosse particolarmente elevato, il/i membro/i GEV assegnatario/i del/i prodotto/i, pur mantenendo la responsabilità della valutazione, si è/sono avvalso/i di uno/due esperto/i esterno/i, cui è stato affidato il compito di esprimersi, in modo anonimo, sulla qualità del/i prodotto/i.

I revisori esterni sono stati selezionati dal GEV all’interno di un albo fornito dall’ANVUR. L’albo era costituito da: i) ricercatori e ricercatrici compresi negli elenchi dei sorteggiabili per i GEV disciplinari, che hanno rappresentato la scelta prioritaria; ii) ricercatori e ricercatrici compresi nell’archivio Loginmiur che avessero prodotto nel periodo 2015-2019 almeno 3 pubblicazioni con codice ISSN/ISBN/ISMN o indicizzate WoS/Scopus; iii) da ricercatori e ricercatrici stranieri/e proposti/e dal GEV, previa verifica del possesso degli stessi requisiti.

La valutazione effettuata dai revisori interni o esterni al GEV si è basata su un’apposita “Scheda di valutazione per i revisori” e sul “Documento sulle modalità di valutazione dei



prodotti di ricerca. Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area 14, Scienze Politiche e Sociali (GEV14). Pubblicato il 22 gennaio 2021³.

La scheda di revisione, predisposta in italiano e in inglese per tutti i revisori, è stata costruita in modo da consentire al revisore di attribuire un punteggio tra 1 e 10 per ciascuno dei tre criteri di valutazione stabiliti dal D.M. 1110/2019 e dal Bando, vale a dire originalità, rigore metodologico e impatto, e un giudizio finale di sintesi.

Sulla base della valutazione fornita dai due revisori rispetto ai criteri previsti dal D.M. 1110/2019, i due componenti GEV assegnatari del prodotto hanno attribuito il punteggio finale, formulando quindi un giudizio, coerente con la valutazione espressa e con riferimento ai tre criteri di valutazione.

Nel caso di valutazione da parte dei componenti GEV, se la valutazione dei due componenti a cui è stato assegnato il prodotto è risultata convergente, esso è stato assegnato ad una delle 5 classi di merito previste dal Bando. Nel caso di valutazioni significativamente divergenti dei due valutatori, il sub-GEV ha creato al suo interno un Gruppo di Consenso, composto da 3 componenti del GEV (i 2 componenti del GEV che hanno gestito il prodotto e il Coordinatore del sub-GEV ovvero un membro del GEV di SSD affini), con il compito di proporre al GEV il punteggio finale, il giudizio sintetico e la classe di merito del prodotto oggetto del parere difforme mediante la metodologia del *consensus report*.

Nel caso di valutazione da parte di uno o due valutatori esterni, i due componenti del GEV che hanno gestito il prodotto hanno preso visione delle due valutazioni e sono stati responsabili della loro approvazione. Se le due valutazioni sono state convergenti, i due componenti del GEV che hanno gestito il prodotto hanno confermato di norma la valutazione e hanno proceduto con l'assegnazione del prodotto a una delle 5 classi di merito previste dal Bando. Nel caso in cui si siano discostati dalla valutazione hanno fornito adeguata motivazione. Nel caso di valutazioni significativamente divergenti dei due valutatori esterni il sub-GEV ha creato al suo interno un Gruppo di Consenso, composto da 3 componenti del GEV (i 2 componenti del GEV che hanno

³ https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/01/Documento_GEV14.pdf



gestito il prodotto e il Coordinatore del sub-GEV ovvero un membro del GEV di SSD affini), con il compito di proporre al GEV il punteggio finale, il giudizio sintetico e la classe di merito del prodotto oggetto del parere difforme dei due valutatori mediante la metodologia del *consensus report*

La responsabilità della valutazione conclusiva è sempre rimasta in capo al GEV.

2.3 La distribuzione dei prodotti

Il numero complessivo di prodotti attesi da ricercatori e ricercatrici afferenti all'Area 14 è stato di 5.160. Il numero di prodotti conferiti dalle Istituzioni all'Area 14 è stato di 5.140, dato dalla somma del numero di prodotti conferiti da ricercatori e ricercatrici afferenti all'Area 14 sottoposti al GEV14 (5.085) e del numero di prodotti conferiti da ricercatori e ricercatrici afferenti all'Area 14 sottoposti ad altri GEV (55).

I prodotti valutati dal GEV14 sono stati 5.154, totale dato dai 5.085 prodotti conferiti da ricercatori e ricercatrici di Area 14 e dai 69 prodotti conferiti al GEV14 da ricercatori e ricercatrici afferenti ad altre Aree di ricerca. Rispetto alla precedente VQR, che si ricorda prevedeva regole differenti circa il numero di prodotti da presentare per ricercatori e ricercatrici, il GEV14 ha valutato 2.174 prodotti in più.

Il GEV14 ha gestito un totale di 10.308 valutazioni, effettuate per il 42,82% internamente al GEV e per il 57,18% con l'ausilio di revisori esterni al GEV. Considerata la numerosità dei prodotti conferiti, il sub-GEV Sociologia è maggiormente ricorso alla valutazione esterna rispetto al sub-GEV Scienze Storico-Politiche, sia in relazione al totale di revisioni esterne sulle revisioni totali (41,18% rispetto al 16%), sia in relazione alle revisioni esterne sul totale delle revisioni esterne (71,92% rispetto al 28,08%). I SSD che hanno registrato il maggior numero di revisioni esterne sul totale delle revisioni esterne sono stati, nell'ordine, SPS/07 (26,66%), SPS/08 (22,96%), SPS/09 (10,49%) e SPS/04 (8,47%). I SSD che sono ricorsi alla valutazione esterna per oltre la metà delle revisioni da effettuare sono stati: SPS/11 (83,23%), SPS/09 (73,75%), SPS/08 (69,39%), SPS/07 (68,48%), SPS/10 (66,96%), SPS/12 (53%) e SPS/02 (52,72%).

I prodotti conferiti da ricercatori e ricercatrici afferenti all'Area 14 sono stati quasi ugualmente suddivisi in prodotti scritti in lingua italiana (49,9%) e prodotti scritti in lingua



straniera (50,1%), la maggioranza dei quali in lingua inglese (47,1% del totale dei prodotti). I SSD con il maggior numero di contributi in lingua inglese sono stati nell'ordine: SPS/04, SPS/14, SPS/13 (Area Scienze Storico-Politiche) e SPS/09, SPS/08 e SPS/07 (Area di Sociologia). I SSD con il maggior numero di contributi in lingua italiana sono stati nell'ordine: SPS/03, SPS/02, SPS/12 SPS/01, SPS/06. I SSD con il maggior numero di contributi in lingua diversa dall'inglese o dall'italiano sono stati nell'ordine: SPS/05, SPS/13, SPS/03, SPS/02 e SPS/01. Rispetto alla precedente VQR il numero dei prodotti conferiti in lingua inglese è considerevolmente aumentato (+13,95%). I settori SPS/04, SPS/14, SPS/13 (Area Scienze Storico-Politiche) e SPS/09, SPS/08 e SPS/07 (Area di Sociologia) si confermano i più internazionali con un netto incremento della percentuale dei prodotti conferiti in lingua inglese (in media +16%, dal +11,69% di SPS14 al +22,91% di SPS/04). Si nota che tutti i settori, con l'eccezione di SPS/03, hanno incrementato il numero di prodotti conferiti in lingua inglese. Oltre ai SSD già citati hanno registrato un consistente incremento dei prodotti conferiti in lingua inglese SPS/10, SPS/11, SPS/06 e SPS/01 (in media +13%, dal +9,71% di SPS/01 al +15,67% di SPS/10).

I prodotti conferiti dalle Istituzioni all'Area 14 sono stati suddivisi in tre principali macrocategorie di pubblicazione: i) 60,78 % "contributo in rivista"; ii) 20,92% "contributo in volume"; iii) 17,75% "monografia o trattato scientifico". Le macrocategorie "contributo in atti di convegno" (0,68%) e "altro" (0,02%) risultano residuali. Sul totale dei prodotti conferiti dalle Istituzioni all'Area 14 le percentuali più elevate di "contributi in rivista" si sono registrate nell'ordine per i SSD SPS/04 (71,87%) (Area Scienze Storico-Politiche), SPS/09 (70,78%), SPS/08 (63,96%) e SPS/07 (63,80%) (Area di Sociologia). Le percentuali più elevate di "contributi in volume" si sono registrate nell'Area delle Scienze Storico-Politiche, nell'ordine per i SSD SPS/13 (42,12%), SPS/06 (41,78%), SPS/05 (39,41%) e SPS/03 (31,23%). Infine, le percentuali più elevate di "monografie" si sono registrate nell'Area di Scienze Storico-Politiche, nell'ordine per i SSD SPS/03 (26,91%), SPS/02 (25,42%), SPS/06 (23,11%) e SPS/14 (22,01%). Rispetto alla VQR 2011-2014 il numero dei "contributi in rivista" ha registrato un +19,95%, il numero dei "contributi in volume" un -13,3% e il numero delle "monografie" un -6,89%. I dati confermano il *trend*, già osservato nella precedente VQR, che vede aumentare il numero dei "contributi in rivista" rispetto alle altre categorie di prodotti.

La descrizione del processo di valutazione è rappresentata in una serie di tabelle che ne esprimono in termini numerici le varie componenti.

Tabella 2.1: Numero di revisioni per sub-GEV e SSD.

| Sub-GEV | SSD GEV | # Revisioni totali | # Revisioni esterne | % Revisioni esterne su revisioni totali | % Revisioni esterne su totale revisioni esterne |
|---|----------------------|--------------------|---------------------|---|---|
| Sub-GEV Scienze Storico- Politiche | SPS/01 | 732 | 357 | 48,77 | 6,06 |
| | SPS/02 | 700 | 369 | 52,71 | 6,26 |
| | SPS/03 | 348 | 156 | 44,83 | 2,65 |
| | SPS/04 | 1.490 | 499 | 33,49 | 8,47 |
| | SPS/05 | 134 | 53 | 39,55 | 0,9 |
| | SPS/06 | 462 | 138 | 29,87 | 2,34 |
| | SPS/13 | 178 | 31 | 17,42 | 0,53 |
| | SPS/14 | 148 | 52 | 35,14 | 0,88 |
| | Totale SubGev | 4.192 | 1.655 | 39,48 | 28,08 |
| Sub-GEV Sociologia | SPS/07 | 2.294 | 1.571 | 68,48 | 26,65 |
| | SPS/08 | 1.950 | 1.353 | 69,38 | 22,96 |
| | SPS/09 | 838 | 618 | 73,75 | 10,49 |
| | SPS/10 | 384 | 257 | 66,93 | 4,36 |
| | SPS/11 | 316 | 263 | 83,23 | 4,46 |
| | SPS/12 | 334 | 177 | 53 | 3 |
| | Totale SubGev | 6.116 | 4.239 | 69,31 | 71,92 |
| Totale | 10.308 | 5.894 | 57,18 | | |

Tabella 2.2: Prodotti conferiti all'Area 14 distinti per categoria di pubblicazione.



Tabella 2.3: Distribuzione dei prodotti della ricerca conferiti per lingua di pubblicazione e SSD di afferenza del ricercatore/della ricercatrice. La categoria “Altra lingua” contiene i prodotti della ricerca pubblicati in lingue diverse da italiano e inglese.

| SSD_ric | % Inglese | % Italiano | % Altra lingua | # Totale prodotti |
|---------------|-------------|-------------|----------------|-------------------|
| SPS/01 | 32,7 | 61,85 | 5,45 | 367 |
| SPS/02 | 12,25 | 82,05 | 5,7 | 351 |
| SPS/03 | 6,43 | 87,72 | 5,85 | 171 |
| SPS/04 | 77,54 | 21,79 | 0,68 | 739 |
| SPS/05 | 31,43 | 45,71 | 22,86 | 70 |
| SPS/06 | 36,24 | 59,63 | 4,13 | 218 |
| SPS/07 | 48 | 50,43 | 1,56 | 1.152 |
| SPS/08 | 49,59 | 47,42 | 2,99 | 970 |
| SPS/09 | 54,97 | 44,34 | 0,69 | 433 |
| SPS/10 | 42,39 | 53,26 | 4,35 | 184 |
| SPS/11 | 44,72 | 52,8 | 2,48 | 161 |
| SPS/12 | 26,28 | 71,15 | 2,56 | 156 |
| SPS/13 | 63,64 | 29,55 | 6,82 | 88 |
| SPS/14 | 67,5 | 30 | 2,5 | 80 |
| Totale | 47,1 | 49,9 | 3 | 5.140 |

Tabella 2.4: Distribuzione dei prodotti della ricerca conferiti per categoria, anno di pubblicazione e SSD di afferenza del ricercatore/della ricercatrice.

Tabella 2.5: Numero e percentuale di prodotti di ricerca conferiti da ricercatori e ricercatrici afferenti all'Area 14 e GEV che li ha valutati.

| GEV valutante | # Prodotti valutati | % Prodotti valutati |
|---------------|---------------------|---------------------|
| 1 | 1 | 0,02 |
| 6 | 4 | 0,08 |
| 7 | 3 | 0,06 |
| 10 | 4 | 0,08 |
| 11a | 17 | 0,33 |
| 11b | 6 | 0,12 |
| 12 | 4 | 0,08 |
| 13a | 13 | 0,25 |
| 13b | 3 | 0,06 |
| 14 | 5.085 | 98,93 |
| Totale | 5.140 | |

Tabella 2.6: Numero e percentuale di prodotti di ricerca valutati dal GEV14 per Area di appartenenza del ricercatore/della ricercatrice.

| Area_ric | # Prodotti valutati dal GEV14 | % Prodotti valutati dal GEV14 |
|---------------|-------------------------------|-------------------------------|
| 1 | 5 | 0,1 |
| 6 | 2 | 0,04 |
| 7 | 1 | 0,02 |
| 10 | 1 | 0,02 |
| 11a | 18 | 0,35 |
| 11b | 4 | 0,08 |
| 12 | 2 | 0,04 |
| 13a | 23 | 0,45 |
| 13b | 13 | 0,25 |
| 14 | 5.085 | 98,66 |
| Totale | 5.154 | |

2.4 I risultati della valutazione

Sulla base del D.M. 289/2021, ai singoli prodotti presentati vengono assegnati i seguenti punteggi:

| | Giudizio | Punteggio |
|---|--------------------------------------|------------------|
| A | Eccellente ed estremamente rilevante | 1 |
| B | Eccellente | 0,8 |
| C | Standard | 0,5 |
| D | Rilevanza sufficiente | 0,2 |
| E | Scarsa rilevanza o non accettabile | 0 |

Tabella 2.7: Punteggi ottenuti e distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccellente ed estremamente rilevante -A; Eccellente - B; Standard -C; Rilevanza sufficiente -D; Scarsa rilevanza o non accettabile -E) nell'Area, per SSD di afferenza del ricercatore/della ricercatrice in cui siano stati conferiti almeno 10 prodotti della ricerca. Per "Somma punteggi" si intende la valutazione complessiva del SSD ottenuta sommando i punteggi dei prodotti conferiti dai ricercatori/dalle ricercatrici afferenti al SSD.

| SSD_ric | Somma punteggi | # Prodotti conferiti | Punteggio medio | % Prodotti A | % Prodotti B | % Prodotti C | % Prodotti D | % Prodotti E |
|---------------|----------------|----------------------|-----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| SPS/01 | 247 | 367 | 0,67 | 25,07 | 30,25 | 32,15 | 9,81 | 2,72 |
| SPS/02 | 244 | 351 | 0,7 | 25,36 | 32,48 | 33,33 | 7,69 | 1,14 |
| SPS/03 | 124 | 171 | 0,72 | 28,65 | 35,09 | 29,82 | 4,09 | 2,34 |
| SPS/04 | 408 | 739 | 0,55 | 20,57 | 16,24 | 35,59 | 18,94 | 8,66 |
| SPS/05 | 47 | 70 | 0,67 | 22,86 | 31,43 | 32,86 | 12,86 | 0 |
| SPS/06 | 132 | 218 | 0,61 | 23,39 | 24,31 | 27,98 | 18,35 | 5,96 |
| SPS/07 | 607 | 1.152 | 0,53 | 7,29 | 25 | 42,8 | 19,97 | 4,95 |
| SPS/08 | 551 | 970 | 0,57 | 8,66 | 27,63 | 46,08 | 14,74 | 2,89 |
| SPS/09 | 229 | 433 | 0,53 | 5,08 | 24,71 | 48,5 | 18,48 | 3,23 |
| SPS/10 | 94 | 184 | 0,51 | 4,35 | 21,2 | 52,17 | 19,57 | 2,72 |
| SPS/11 | 81 | 161 | 0,5 | 5,59 | 19,88 | 47,2 | 26,09 | 1,24 |
| SPS/12 | 72 | 156 | 0,46 | 1,92 | 20,51 | 45,51 | 25 | 7,05 |
| SPS/13 | 62 | 88 | 0,7 | 27,27 | 32,95 | 30,68 | 5,68 | 3,41 |
| SPS/14 | 49 | 80 | 0,62 | 23,75 | 25 | 28,75 | 17,5 | 5 |
| Totale | 2.946 | 5.140 | 0,57 | 13,66 | 25,19 | 40,39 | 16,5 | 4,26 |

Tabella 2.8: Punteggi ottenuti e distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccellente ed estremamente rilevante -A; Eccellente - B; Standard -C; Rilevanza sufficiente -D; Scarsa rilevanza o non accettabile -E) per categoria di pubblicazione laddove siano stati conferiti almeno 10 prodotti della ricerca. Per “somma punteggi” si intende la valutazione complessiva dei prodotti appartenenti alla categoria indicata, ottenuta sommando i punteggi dei singoli prodotti.

| Tipologia prodotti | Somma punteggi | # Prodotti conferiti | Punteggio medio | % Prodotti A | % Prodotti B | % Prodotti C | % Prodotti D | % Prodotti E |
|--------------------------------|----------------|----------------------|-----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Contributo in atto di convegno | 16 | 35 | 0,45 | 5,71 | 17,14 | 42,86 | 20 | 14,29 |
| Contributo in rivista | 1.871 | 3.124 | 0,6 | 14,98 | 27,21 | 40,62 | 14,18 | 3,01 |
| Contributo in volume | 522 | 1.075 | 0,49 | 7,63 | 19,91 | 39,81 | 25,58 | 7,07 |
| Monografia scientifica | 536 | 905 | 0,59 | 16,57 | 24,86 | 40,11 | 13,59 | 4,86 |
| Totale | 2.945 | 5.139 | 0,57 | 13,66 | 25,2 | 40,38 | 16,5 | 4,26 |

Tabella 2.9: Punteggi ottenuti e distribuzione dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccellente ed estremamente rilevante -A; Eccellente -B; Standard -C; Rilevanza sufficiente -D; Scarsa rilevanza o non accettabile -E) per SSD di afferenza del ricercatore/della ricercatrice e categoria di pubblicazione laddove siano stati conferiti almeno 10 prodotti della ricerca. Per “somma punteggi” si intende la valutazione complessiva del SSD nella categoria indicata, ottenuta sommando i punteggi dei prodotti conferiti dai ricercatori/dalle ricercatrici afferenti al SSD per la categoria indicata.

3. La valutazione delle Istituzioni nell’Area

I GEV avevano il compito di valutare i prodotti di ricerca conferiti dalle Istituzioni ottenendo così gli elementi d’informazione per il calcolo di alcuni indicatori per la valutazione della qualità dei prodotti conferiti.

Indicando rispettivamente con $ECR_{i,j}$, $EG_{i,j}$, $ST_{i,j}$, $SUF_{i,j}$, $SR_{i,j}$ il numero di prodotti Eccellenti ed estremamente rilevanti, Eccellenti, Standard, di Rilevanza sufficiente, di Scarsa rilevanza, non accettabili ovvero non conferiti (rispetto ai prodotti attesi) della Istituzione i -esima nell’Area scientifico-disciplinare j -esima, si ottiene la valutazione complessiva $v_{i,j}$ della Istituzione i -esima nell’Area j -esima come:



$$v_{i,j} = ECR_{i,j} + 0.8 \cdot EC_{i,j} + 0.5 \cdot ST_{i,j} + 0.2 \cdot SUF_{i,j} + 0 \cdot SR_{i,j} \quad (1)$$

Il valore di $v_{i,j}$ è utilizzato per il calcolo degli indicatori di qualità della produzione scientifica descritti nel seguito.

Nelle sezioni successive si procede a descrivere gli indicatori qualitativi e quali-quantitativi che tengono conto dei punteggi ottenuti dai prodotti e delle dimensioni delle strutture e delle istituzioni.

3.1 Gli indicatori di qualità delle Istituzioni nell'Area

In questa sezione ci soffermeremo in particolare sulla valutazione della qualità dei prodotti conferiti, introducendo alcuni indicatori calcolati a partire dalle informazioni necessarie alla determinazione per la valutazione della qualità dei prodotti conferiti.

3.1.1 L'indicatore $I_{i,j}$

Indicando con $n_{i,j}$ il numero di prodotti attesi per la VQR 2015-2019 della Istituzione i -esima nell'Area j -esima, l'**indicatore $I_{i,j}$** , compreso tra 0 e 1, è dato da:

$$I_{i,j} = \frac{v_{i,j}}{n_{i,j}} \quad (2)$$

che rappresenta la valutazione media ottenuta dall'Istituzione i -esima nell'Area j -esima.

3.1.2 L'indicatore $R_{i,j}$

Indicando sempre con $n_{i,j}$ il numero di prodotti attesi per la VQR 2015-2019 della Istituzione i -esima nell'Area j -esima, e con N_{IST} il numero di Istituzioni, l'**indicatore $R_{i,j}$** è dato da:



$$R_{i,j} = \frac{\frac{v_{i,j}}{n_{i,j}}}{\frac{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v_{k,j}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} n_{k,j}}} = \frac{I_{i,j}}{V_j / N_j} \quad (3)$$

dove V_j e N_j indicano la valutazione complessiva e il numero totale di prodotti attesi nell'Area j -esima, vale a dire:

$$V_j = \sum_{k=1}^{N_{IST}} v_{k,j} \quad , \quad N_j = \sum_{k=1}^{N_{IST}} n_{k,j} \quad (4)$$

L'indicatore $R_{i,j}$ rappresenta il rapporto tra la valutazione media attribuita ai prodotti attesi della Istituzione i -esima nell'Area j -esima e la valutazione media ricevuta da tutti i prodotti dell'Area j -esima. Valori inferiori a uno indicano una produzione scientifica con valutazione inferiore alla media di Area, valori superiori a uno indicano una valutazione superiore alla media.

3.1.3 L'indicatore $IRAS_{i,j}$

L'indicatore $IRAS_{i,j}$ è il rapporto tra la somma dei punteggi relativi alle valutazioni ottenute da un'Istituzione in una data Area e la valutazione complessiva dell'Area stessa:

$$IRAS_{i,j} = \frac{v_{i,j}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v_{k,j}} = \frac{v_{i,j}}{V_j} \quad (5)$$

Esso è un indicatore di sintesi che tiene conto al tempo stesso della qualità dei prodotti presentati da una certa Istituzione in una data Area e della dimensione dell'Istituzione nella stessa Area. L'indicatore di qualità è dato dal rapporto tra la valutazione media ricevuta dai prodotti attesi della Istituzione i -esima nell'Area j -esima rispetto alla valutazione media ricevuta da tutti i prodotti attesi dell'Area j -esima, e corrisponde al primo indicatore $R_{i,j}$ definito nella (3), che viene moltiplicato con il peso della Istituzione ($P_{i,j} = n_{i,j}/N_j$), dato dalla quota di prodotti attesi dell'Area j -esima dovuti alla Istituzione i -esima:

$$IRAS_{i,j} = \frac{\frac{v_{i,j}}{n_{i,j}}}{\frac{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v_{k,j}}{N_j}} \times \frac{n_{i,j}}{N_j} = \frac{I_{i,j}}{V_j/N_j} \times \frac{n_{i,j}}{N_j} = R_{i,j} \times P_{i,j} \quad (6)$$

In definitiva, l'indicatore $IRAS_{i,j}$ definisce il peso della Istituzione i -esima nell'Area j -esima, misurato dalla quota dei prodotti attesi, sulla base della qualità relativa dei prodotti attesi stessi. Come tale, $IRAS_{i,j}$ è un indicatore che tiene conto insieme della qualità e del peso relativo di una Istituzione.

L'indicatore $IRAS_{i,j}$ così definito può essere articolato per diverse categorie di prodotti:

1. i prodotti attesi da parte dei ricercatori e delle ricercatrici afferenti all'Istituzione i che hanno mantenuto lo stesso ruolo nel periodo 2015-2019;
2. i prodotti attesi da parte dei ricercatori e delle ricercatrici afferenti all'Istituzione i che sono stati assunti o che hanno conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2015-2019;
3. 1_2 i prodotti attesi del totale dei ricercatori e delle ricercatrici (1 e 2) dell'Istituzione i .

Sulla base delle definizioni sopra fornite, è possibile calcolare gli indicatori $IRAS1_{i,j}$, $IRAS2_{i,j}$, $IRAS1_2_{i,j}$ applicando la (6) ai sottoinsiemi di ricercatori/ricercatrici (e quindi di prodotti) sopra definiti:

$$IRAS1_{i,j} = \frac{v^{h=1}_{i,j}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v^{h=1}_{k,j}} = \frac{v^{h=1}_{i,j}}{V^{h=1}_j} \quad (7)$$

$$IRAS2_{i,j} = \frac{v^{h=2}_{i,j}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v^{h=2}_{k,j}} = \frac{v^{h=2}_{i,j}}{V^{h=2}_j} \quad (8)$$

$$IRAS1_2_{i,j} = \frac{v^{h=1_2}_{i,j}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v^{h=1_2}_{k,j}} = \frac{v^{h=1_2}_{i,j}}{V^{h=1_2}_j} \quad (9)$$

Nelle formule (7), (8) e (9), con $h=1$, $h=2$ e $h=1_2$ si intende che la valutazione è ristretta ai ricercatori dei Profili a, b, e a+b, rispettivamente.



3.1.4 Commenti sul significato degli indicatori di Area dell'Istituzione

L'indicatore $I_{i,j}$ fornisce una indicazione sulla qualità media della produzione scientifica che assume il valore 1 nel caso in cui l'Istituzione abbia presentato tutti i prodotti attesi, e tutti abbiano ottenuto la valutazione di eccellente ed estremamente rilevante.

L'indicatore $R_{i,j}$ fornisce una indicazione sul punteggio medio dell'Istituzione rispetto alla media di Area e dunque sul suo posizionamento rispetto alle altre Istituzioni, indipendentemente dalle sue dimensioni. Se il valore di $R_{i,j}$ è maggiore di 1, significa che i prodotti presentati dall'Istituzione hanno una qualità complessivamente superiore alla media di Area, e viceversa se è minore di 1.

Gli indicatori $IRAS1_{i,j}$, $IRAS2_{i,j}$, $IRAS1_2_{i,j}$ sono indicatori quali-quantitativi, che tengono conto simultaneamente della qualità dei risultati ottenuti dall'Istituzione e delle sue dimensioni e che vengono usati ai fini della distribuzione delle risorse.

3.1.5 Posizionamento delle Istituzioni sulla base degli indicatori

Seguono tabelle e grafici con la distribuzione delle 5 classi finali di merito e degli indicatori descritti in precedenza, aggregati in funzione di diversi parametri, distinguendo tra Università, Enti Pubblici di Ricerca e Istituzioni diverse.

3.1.5.1 Posizionamento delle Università all'interno dell'Area

Le Tabelle 3.1, 3.2 e 3.3 contengono un elenco delle Università in ordine alfabetico. Per ogni Università, è riportato anche il posizionamento in termini dell'indicatore R, calcolato rispettivamente per i Profili a, b e a+b precedentemente definiti. Per una migliore visualizzazione della graduatoria, le Università sono divise in quartili calcolati in termini della dimensione in base al numero di prodotti conferiti. La Tabella contiene anche l'informazione sul numero di Università all'interno dei quartili dimensionali. Le Tabelle riportano anche i valori, rispettivamente, degli indicatori $IRAS1$, $IRAS2$ e $IRAS1_2$ e la quota dimensionale degli Atenei rispetto all'Area.



Per una descrizione completa dei dati riportati si rimanda alle didascalie delle singole tabelle. Come disposto dal Bando, non compaiono nell'analisi complessiva dell'Area risultati che si riferiscono ad Università che hanno conferito un numero di prodotti < 10. Esse sono:

- Bari Politecnico;
- Benevento - Giustino Fortunato;
- Bra - Scienze Gastronomiche;
- Camerino;
- Ferrara;
- Foggia;
- Insubria;
- L'Aquila;
- Milano San Raffaele;
- Napoli Pegaso;
- Reggio Calabria - Dante Alighieri;
- Roma Mercatorum;
- Roma Foro Italico;
- Roma UNINETTUNO;
- Roma UNINT;
- Roma UNITELMA;
- Sannio.

Tabella 3.1: Elenco delle Università in ordine alfabetico per il Profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Atenei all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Atenei che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R indica la valutazione media dell'Istituzione rispetto alla valutazione media delle Università dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'Istituzione ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori/dalle ricercatrici afferenti all'Istituzione. " $(n/N) \times 100$ " rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'Istituzione rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi dell'Istituzione). L'indicatore IRAS1 è definito come rapporto tra la valutazione complessiva di un'Istituzione in una data Area e la valutazione complessiva dell'Area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori/delle ricercatrici permanenti.



Tabella 3.2: Elenco delle Università in ordine alfabetico per il Profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS2. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Atenei all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Atenei che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R indica la valutazione media dell'Istituzione rispetto alla valutazione media delle Università dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'Istituzione ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori/dalle ricercatrici afferenti all'Istituzione. " $(n/N) \times 100$ " rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'Istituzione rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi dell'Istituzione). L'indicatore IRAS2 è definito come rapporto tra la valutazione complessiva di un'Istituzione in una data Area e la valutazione complessiva dell'Area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori/delle ricercatrici che sono stati/e reclutati/e nel periodo 2015-2019.

Tabella 3.3: Elenco delle Università in ordine alfabetico per il Profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1_2. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Atenei all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Atenei che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R indica la valutazione media dell'Istituzione rispetto alla valutazione media delle Università dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'Istituzione ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori/dalle ricercatrici afferenti all'Istituzione. " $(n/N) \times 100$ " rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'Istituzione rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi dell'Istituzione). L'indicatore IRAS1_2 è definito come rapporto tra la valutazione complessiva di un'Istituzione in una data Area e la valutazione complessiva dell'Area stessa, calcolato per l'insieme totale dei ricercatori/delle ricercatrici.

Le Tabelle 3.4, 3.5 e 3.6 contengono l'elenco delle Università in ordine alfabetico per ogni Macrosettore concorsuale dell'Area, rispettivamente per i Profili di qualità a, b e a+b. Analogamente alle corrispondenti tabelle delle sezioni precedenti, le Tabelle 3.4, 3.5 e 3.6 contengono la graduatoria delle Università, organizzata in quartili dimensionali in funzione del numero di prodotti attesi da parte dei ricercatori e delle ricercatrici afferenti all'Istituzione, e la distribuzione dei prodotti nelle cinque classi di merito; il parametro di riferimento è in questo caso il Macrosettore di afferenza del ricercatore/della ricercatrice.



Tabella 3.4: Elenco delle Università in ordine alfabetico per tutti i Macrosettori concorsuali dell'Area per il Profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Università all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel Macrosettore concorsuale. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della Istituzione nel Macrosettore concorsuale rispetto alla valutazione media delle Istituzioni in quel Macrosettore concorsuale (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del Macrosettore concorsuale mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Tabella 3.5: Elenco delle Università in ordine alfabetico per tutti i Macrosettori concorsuali dell'Area per il Profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Università all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel Macrosettore concorsuale. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della Istituzione nel Macrosettore concorsuale rispetto alla valutazione media delle Istituzioni in quel Macrosettore concorsuale (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del Macrosettore concorsuale mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Tabella 3.6: Elenco delle Università in ordine alfabetico per tutti i Macrosettori concorsuali dell'Area per il Profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Università all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel Macrosettore concorsuale. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della Istituzione nel Macrosettore concorsuale rispetto alla valutazione media delle Istituzioni in quel Macrosettore concorsuale (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del Macrosettore concorsuale mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Le Tabelle 3.7, 3.8 e 3.9 contengono un elenco delle Università in ordine alfabetico per ogni SSD dell'Area. Analogamente alle corrispondenti tabelle delle sezioni precedenti, le tabelle 3.7, 3.8 e 3.9 riportano la graduatoria delle Università, suddivisa in quartili dimensionali per numero di prodotti attesi dei ricercatori e delle ricercatrici afferenti all'Istituzione, e la distribuzione dei prodotti nelle cinque classi di merito; il parametro di riferimento è in questo caso il SSD di afferenza del ricercatore/della ricercatrice.



Tabella 3.7: Elenco delle Università in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'Area per il Profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Università all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura nel SSD rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti delle Istituzioni in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del SSD mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Tabella 3.8: Elenco delle Università in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'Area per il Profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Università all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura nel SSD rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti delle Istituzioni in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del SSD mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Tabella 3.9: Elenco delle Università in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'Area per il Profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Università all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Università che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media della struttura nel SSD rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti delle Istituzioni in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del SSD mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

3.1.5.2 Posizionamento degli Enti Pubblici di Ricerca e delle Istituzioni diverse all'interno dell'Area

Il numero degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR che hanno conferito prodotti all'Area 14 sono n. 3.

Tra questi, INVALSI, avendo conferito un numero di prodotti <10, non compare nell'analisi complessiva dell'Area.



I restanti 2 Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR che hanno conferito un numero di prodotti ≥ 10 per la valutazione all'Area 14 sono analizzati in dettaglio nelle Tabelle 3.10-3.12.

Per ogni Ente, è riportato anche il posizionamento in termini dell'indicatore R, calcolato rispettivamente per i Profili a, b e a+b precedentemente definiti; per una migliore visualizzazione della graduatoria, gli Enti Pubblici di Ricerca sono divisi in quartili calcolati in termini della dimensione in base al numero di prodotti conferiti. La Tabella contiene anche l'informazione sul numero di Enti Pubblici di Ricerca all'interno dei quartili dimensionali.

Tabella 3.10: Elenco degli Enti Pubblici di Ricerca in ordine alfabetico per il Profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Enti all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R indica la valutazione media dell'Ente rispetto alla valutazione media degli enti dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'Ente ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori/dalle ricercatrici afferenti all'Ente. " $(n/N) \times 100$ " rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'Ente rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi dell'Ente). L'indicatore IRAS1 è definito come rapporto tra la valutazione complessiva di un Ente in una data Area e la valutazione complessiva dell'Area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori/delle ricercatrici permanenti.

Tabella 3.11: Elenco degli Enti Pubblici di Ricerca in ordine alfabetico per il Profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS2. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Enti all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R indica la valutazione media dell'Ente rispetto alla valutazione media degli enti dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'Ente ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori/dalle ricercatrici afferenti all'Ente. " $(n/N) \times 100$ " rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'Ente rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi dell'Ente). L'indicatore IRAS2 è definito come rapporto tra la valutazione complessiva di un Ente in una data Area e la valutazione complessiva dell'Area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori/delle ricercatrici che sono stati/e reclutati/e nel periodo 2015-2019.

Tabella 3.12: Elenco degli Enti Pubblici di Ricerca in ordine alfabetico per il Profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRAS1_2. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La



tabella contiene anche l'informazione sul numero di Enti all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R indica la valutazione media dell'Ente rispetto alla valutazione media degli enti dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'Ente ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori/dalle ricercatrici afferenti all'Ente. $(n/N) \times 100$ rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'Ente rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi dell'Ente). L'indicatore IRAS1_2 è definito come rapporto tra la valutazione complessiva di un Ente in una data Area e la valutazione complessiva dell'Area stessa, calcolato per l'insieme totale dei ricercatori/delle ricercatrici.

Le Tabelle 3.13, 3.14 e 3.15 riportano la graduatoria degli Enti Pubblici di Ricerca per Profili di qualità e la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito con riferimento al Macrosettore concorsuale di afferenza del ricercatore/della ricercatrice.

Tabella 3.13: Elenco degli Enti Pubblici di Ricerca in ordine alfabetico per tutti i Macrosettori concorsuali dell'Area per il Profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel Macrosettore concorsuale. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media dell'Ente nel Macrosettore concorsuale rispetto alla valutazione media degli Enti Pubblici di Ricerca in quel Macrosettore concorsuale (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del Macrosettore concorsuale mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Tabella 3.14: Elenco degli Enti Pubblici di Ricerca in ordine alfabetico per tutti i Macrosettori concorsuali dell'Area per il Profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel Macrosettore concorsuale. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media dell'Ente nel Macrosettore concorsuale rispetto alla valutazione media degli Enti Pubblici di Ricerca in quel Macrosettore concorsuale (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del Macrosettore concorsuale mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Tabella 3.15: Elenco degli Enti Pubblici di Ricerca in ordine alfabetico per tutti i Macrosettori concorsuali dell'Area per il Profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che



riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ateneo nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel Macrosettore concorsuale. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media dell'Ente nel Macrosettore concorsuale rispetto alla valutazione media degli Enti Pubblici di Ricerca in quel Macrosettore concorsuale (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del Macrosettore concorsuale mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Le Tabelle. 3.16, 3.17 e 3.18 riportano la graduatoria per Profili di qualità degli Enti Pubblici di Ricerca e la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito con riferimento al SSD di afferenza del ricercatore/della ricercatrice.

Tabella 3.16: Elenco degli Enti Pubblici di Ricerca in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'Area per il Profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media dell'Ente nel SSD rispetto alla valutazione media degli Enti Pubblici di Ricerca in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del SSD mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Tabella 3.17: Elenco degli Enti Pubblici di Ricerca in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'Area per il Profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media dell'Ente nel SSD rispetto alla valutazione media degli Enti Pubblici di Ricerca in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del SSD mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Tabella 3.18: Elenco degli Enti Pubblici di Ricerca in ordine alfabetico per tutti i SSD dell'Area per il Profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Ente nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di enti all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di enti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite



sulla base dell'indicatore R, che fornisce la valutazione media dell'Ente nel SSD rispetto alla valutazione media degli Enti Pubblici di Ricerca in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del SSD mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore).

Il numero delle Istituzioni diverse che si sono volontariamente sottoposte alla VQR che hanno conferito prodotti all'Area 14 sono n. 2.

Tra questi, CASD, avendo conferito un numero di prodotti < 10, non compare nell'analisi complessiva dell'Area.

FBK, Istituzione diversa che ha conferito un numero di prodotti ≥ 10 per la valutazione all'Area 14, è analizzata in dettaglio nelle Tabelle 3.19, 3.20 e 3.21. Le tabelle contengono la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito, calcolati rispettivamente per i Profili a, b e a+b precedentemente definiti.

Tabella 3.19: Elenco delle Istituzioni diverse che si sono sottoposte volontariamente alla VQR in ordine alfabetico per il Profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Istituzioni diverse all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Istituzioni diverse che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R indica la valutazione media dell'Istituzione rispetto alla valutazione media delle Istituzioni dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'Istituzione ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori/dalle ricercatrici afferenti all'Istituzione. " $(n/N) \times 100$ " rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'Istituzione rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi dell'Istituzione).

Tabella 3.20: Elenco delle Istituzioni diverse che si sono sottoposte volontariamente alla VQR in ordine alfabetico per il Profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Istituzioni diverse all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Istituzioni diverse che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore



R indica la valutazione media dell'Istituzione rispetto alla valutazione media delle Istituzioni dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'Istituzione ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori/dalle ricercatrici afferenti all'Istituzione. "(n/N) x 100" rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'Istituzione rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi dell'Istituzione).

Tabella 3.21: Elenco delle Istituzioni diverse che si sono sottoposte volontariamente alla VQR in ordine alfabetico per il Profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Istituzioni diverse all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Istituzioni diverse che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R. L'indicatore R indica la valutazione media dell'Istituzione rispetto alla valutazione media delle Istituzioni dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dell'Istituzione ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori/dalle ricercatrici afferenti all'Istituzione. "(n/N) x 100" rappresenta la percentuale dei prodotti attesi dell'Istituzione rispetto ai prodotti attesi dell'Area (N: numero prodotti attesi dell'Area; n: numero prodotti attesi dell'Istituzione).

4. La valutazione dei Dipartimenti nell'Area

4.1 Premessa

La VQR ha, tra i suoi compiti, quello di fornire alle Istituzioni una graduatoria dei Dipartimenti o strutture assimilabili che possa essere utilizzato come informazione dagli organi decisionali delle Istituzioni.

Indicando rispettivamente con $ECR_{i,j,k}$, $EC_{i,j,k}$, $ST_{i,j,k}$, $SUF_{i,j,k}$, $SR_{i,j,k}$ il numero di prodotti Eccellenti ed estremamente rilevanti, Eccellenti, Standard, Rilevanza Sufficiente, Scarsa Rilevanza o Non Accettabile del Dipartimento k -esimo della Istituzione i -esima nell'Area scientifico-disciplinare j -esima, si ottiene la valutazione complessiva $v_{i,j,k}$ del Dipartimento k -esimo della Istituzione i -esima nell'Area j -esima come:

$$v_{i,j,k} = ECR_{i,j,k} + 0.8*EC_{i,j,k} + 0.5*ST_{i,j,k} + 0.2*SUF_{i,j,k} + 0*SR_{i,j,k} \quad (10)$$

4.2 Gli indicatori di qualità di Area del Dipartimento

In questa sezione, in analogia con quanto già fatto per le Istituzioni, saranno introdotti alcuni indicatori di qualità dei prodotti conferiti dai Dipartimenti. Gli indicatori forniscono informazioni potenzialmente utili sulla qualità della ricerca del Dipartimento in una determinata Area.

4.2.1 L'indicatore $I_{i,j,k}$

Indicando con $n_{i,j,k}$ il numero di prodotti attesi per la VQR del Dipartimento k -esimo della Istituzione i -esima nell'Area j -esima, l'**indicatore** $I_{i,j,k}$, minore o uguale a uno, è dato da:

$$I_{i,j,k} = \frac{v_{i,j,k}}{n_{i,j,k}} \quad (11)$$

e rappresenta la valutazione media ottenuta dal Dipartimento k -esimo della Istituzione i -esima nell'Area j -esima.

4.2.2 L'indicatore $R_{i,j,k}$

Indicando sempre con $n_{i,j,k}$ il numero di prodotti attesi per la VQR del Dipartimento k -esimo della Istituzione i -esima nell'Area j -esima, e con N_{IST} il numero di Istituzioni, l'**indicatore** $R_{i,j,k}$ è dato da:

$$R_{i,j,k} = \frac{\frac{v_{i,j,k}}{n_{i,j,k}}}{\frac{\sum_{s=1}^{N_{IST}} v_{s,j}}{\sum_{s=1}^{N_{IST}} n_{s,j}}} = \frac{I_{i,j,k}}{V_j / N_j} \quad (12)$$

dove V_j e N_j indicano la valutazione complessiva e il numero totale di prodotti attesi nell'Area j -esima, vale a dire:



$$V_j = \sum_{s=1}^{N_{IST}} v_{s,j} , \quad N_j = \sum_{s=1}^{N_{IST}} n_{s,j} \quad (13)$$

L'indicatore $R_{i,j,k}$ rappresenta il rapporto tra la valutazione media ricevuta dai prodotti del Dipartimento k -esimo della Istituzione i -esima nell'Area j -esima e la valutazione media ricevuta da tutti i prodotti dell'Area j -esima. Valori minori di uno indicano una produzione scientifica con una valutazione media inferiore alla media dell'Area, valori maggiori di uno indicano una valutazione media alla media dell'Area.

4.2.3 L'indicatore $IRD_{i,j,k}$

L'indicatore $IRD_{i,j,k}$ è definito come rapporto tra la somma dei punteggi corrispondenti alle valutazioni raggiunte da un Dipartimento k della Istituzione i in una data Area j e la valutazione complessiva dell'Area stessa:

$$IRD_{i,j,k} = \frac{v_{i,j,k}}{\sum_{s=1}^{N_{IST}} v_{s,j}} \quad (14)$$

L'indicatore $IRD_{i,j,k}$ è un indicatore quali-quantitativo, che tiene conto simultaneamente della qualità dei risultati ottenuti dal Dipartimento e delle sue dimensioni.

L'indicatore $IRD_{i,j,k}$ così definito può essere articolato in tre sotto-indicatori coerenti con i profili fissati nel D.M. e nel Bando. In particolare, si definiscono tre diverse categorie di prodotti:

1. i prodotti attesi da parte dei ricercatori e delle ricercatrici afferenti al Dipartimento k dell'Istituzione i che hanno mantenuto lo stesso ruolo nel periodo 2015-2019;
2. i prodotti attesi da parte dei ricercatori e delle ricercatrici afferenti al Dipartimento k dell'Istituzione i che sono stati assunti o hanno conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2015-2019;
3. 1_2 i prodotti attesi da parte del totale dei ricercatori e delle ricercatrici (1 e 2) dell'Istituzione i .



Sulla base delle definizioni sopra fornite, è possibile calcolare gli indicatori $IRD1_{i,j,k}$, $IRD2_{i,j,k}$, $IRD1_2_{i,j,k}$, applicando la (14) a tutti i ricercatori (e quindi ai prodotti) sopra definiti:

$$IRD1_{i,j,k} = \frac{v^{h=1}_{i,j,k}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v^{h=1}_{k,j}} = \frac{v^{h=1}_{i,j,k}}{V^{h=1}_j} \quad (15)$$

$$IRD2_{i,j,k} = \frac{v^{h=2}_{i,j,k}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v^{h=2}_{k,j}} = \frac{v^{h=2}_{i,j,k}}{V^{h=2}_j} \quad (16)$$

$$IRD1_2_{i,j,k} = \frac{v^{h=1_2}_{i,j,k}}{\sum_{k=1}^{N_{IST}} v^{h=1_2}_{k,j}} = \frac{v^{h=1_2}_{i,j,k}}{V^{h=1_2}_j} \quad (17)$$

Nelle formule (15), (16) e (17), con $h=1$, $h=2$ e $h=1_2$ si intende che la valutazione è ristretta ai ricercatori dei Profili a, b, e a+b, rispettivamente.

4.2.4 Posizionamento dei Dipartimenti sulla base degli indicatori di qualità del Dipartimento nell'Area

In questa sezione viene riportato il posizionamento dei Dipartimenti delle singole Istituzioni valutate sulla base degli indicatori di qualità di Area. Le Tabelle 4.1, 4.2 e 4.3 contengono l'elenco alfabetico dei Dipartimenti delle Università, con le informazioni relative alla somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e gli indicatori IRD sopra definiti, calcolati rispettivamente per i Profili a, b e a+b.

Tabella 4.1: Elenco dei Dipartimenti delle Università, in ordine alfabetico prima per Università e poi per Dipartimento per il Profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1. Se l'Istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2019, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Dipartimenti all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. L'indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del Dipartimento



ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori/dalle ricercatrici afferenti al Dipartimento. “(n/N) x 100” rappresenta la percentuale dei prodotti attesi del Dipartimento rispetto ai prodotti attesi dell’Area (N: numero prodotti attesi dell’Area; n: numero prodotti attesi del Dipartimento). L’indicatore IRD1 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un Dipartimento in una data Area e il punteggio complessivo dell’Area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori/delle ricercatrici permanenti. Come disposto dal Bando, la tabella non include i Dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell’Area.

Tabella 4.2: Elenco dei Dipartimenti delle Università, in ordine alfabetico prima per Università e poi per Dipartimento per il Profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l’indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l’indicatore IRD2. Se l’Istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2019, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell’Istituzione nella graduatoria assoluta che all’interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l’informazione sul numero di Dipartimenti all’interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell’Area. L’indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti dell’Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell’Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per “Somma punteggi (v)” si intende la valutazione complessiva del Dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori/dalle ricercatrici afferenti al Dipartimento. “(n/N) x 100” rappresenta la percentuale dei prodotti attesi del Dipartimento rispetto ai prodotti attesi dell’Area (N: numero prodotti attesi dell’Area; n: numero prodotti attesi del Dipartimento). L’indicatore IRD2 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un Dipartimento in una data Area e il punteggio complessivo dell’Area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori/delle ricercatrici che sono stati/e reclutati/e nel periodo 2015-2019. Come disposto dal Bando, la tabella non include i Dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell’Area.

Tabella 4.3: Elenco dei Dipartimenti delle Università, in ordine alfabetico prima per Università e poi per Dipartimento per il Profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l’indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l’indicatore IRD1_2. Se l’Istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2019, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell’Istituzione nella graduatoria assoluta che all’interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l’informazione sul numero di Dipartimenti all’interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nell’Area. L’indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti dell’Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell’Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per “Somma punteggi (v)” si intende la valutazione complessiva del Dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori/dalle ricercatrici afferenti al Dipartimento. “(n/N) x 100” rappresenta la percentuale dei prodotti attesi del Dipartimento rispetto ai prodotti attesi dell’Area (N: numero prodotti attesi dell’Area; n: numero prodotti attesi del Dipartimento). L’indicatore IRD1_2 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un Dipartimento in una data Area e il punteggio complessivo dell’Area stessa, calcolato per l’insieme totale dei ricercatori/delle ricercatrici. Come disposto dal Bando, la tabella non include i Dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell’Area.



Le Tabelle 4.4, 4.5 e 4.6 contengono l'elenco alfabetico dei Dipartimenti delle Università per tutti i Macrosettori concorsuali dell'Area, con le informazioni relative alla somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e gli indicatori IRD sopra definiti, calcolati rispettivamente per i Profili a, b e a+b, per tutti i Macrosettori concorsuali dell'Area.

Tabella 4.4: Elenco dei Dipartimenti delle Università, in ordine alfabetico prima per Università e poi per Dipartimento per il Profilo a, per tutti i Macrosettori dell'Area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Se l'Istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2019, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Dipartimenti all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel Macrosettor. L'indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento nel Macrosettor concorsuale rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti in quel Macrosettor concorsuale (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del Macrosettor concorsuale mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del Dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori/dalle ricercatrici incardinati/e e afferenti al Macrosettor concorsuale. Come disposto dal Bando, la tabella non include i Dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nel Macrosettor concorsuale.

Tabella 4.5: Elenco dei Dipartimenti delle Università, in ordine alfabetico prima per Università e poi per Dipartimento per il Profilo b, per tutti i Macrosettori dell'Area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Se l'Istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2019, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Dipartimenti all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel Macrosettor. L'indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento nel Macrosettor concorsuale rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti in quel Macrosettor concorsuale (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del Macrosettor concorsuale mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del Dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori/dalle ricercatrici incardinati/e e afferenti al Macrosettor concorsuale. Come disposto dal Bando, la tabella non include i Dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nel Macrosettor concorsuale.

Tabella 4.6: Elenco dei Dipartimenti delle Università, in ordine alfabetico prima per Università e poi per Dipartimento per il Profilo a+b, per tutti i Macrosettori dell'Area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Se l'Istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2019, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile



dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Dipartimenti all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Dipartimenti che hanno presentato almeno 10 prodotti nel Macrosettore. L'indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento nel Macrosettore concorsuale rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti in quel Macrosettore concorsuale (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del Macrosettore concorsuale mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva del Dipartimento ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori/dalle ricercatrici incardinati/e e afferenti al Macrosettore concorsuale. Come disposto dal Bando, la tabella non include i Dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nel Macrosettore concorsuale.

Le Tabelle 4.7, 4.8 e 4.9 contengono l'elenco alfabetico dei Dipartimenti o delle strutture assimilate degli Enti Pubblici di Ricerca, con le informazioni relative alla somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e gli indicatori IRD sopra definiti, calcolati rispettivamente per i Profili a, b e a+b.

Tabella 4.7: Elenco dei Dipartimenti e delle strutture assimilate degli Enti Pubblici di Ricerca, in ordine alfabetico prima per Ente e poi per Dipartimento per il Profilo a. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1. Se l'Istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2019, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Dipartimenti e delle strutture assimilate all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Dipartimenti e delle strutture assimilate che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. L'indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti e delle strutture assimilate degli Enti Pubblici di Ricerca dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dei Dipartimenti ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori/dalle ricercatrici afferenti al Dipartimento. L'indicatore IRD1 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un Dipartimento in una data Area e il punteggio complessivo dell'Area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori/delle ricercatrici permanenti. Come disposto dal Bando, la tabella non include i Dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'Area.

Tabella 4.8: Elenco dei Dipartimenti e delle strutture assimilate degli Enti Pubblici di Ricerca, in ordine alfabetico prima per Ente e poi per Dipartimento per il Profilo b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD2. Se l'Istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2019, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Dipartimenti e delle strutture assimilate all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Dipartimenti e delle



strutture assimilate che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. L'indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti e delle strutture assimilate degli Enti Pubblici di Ricerca dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dei Dipartimenti ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori/dalle ricercatrici afferenti al Dipartimento. L'indicatore IRD2 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un Dipartimento in una data Area e il punteggio complessivo dell'Area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori/delle ricercatrici che sono stati/e reclutati/e nel periodo 2015-2019. Come disposto dal Bando, la tabella non include i Dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'Area.

Tabella 4.9: Elenco dei Dipartimenti e delle strutture assimilate degli Enti Pubblici di Ricerca, in ordine alfabetico prima per Ente e poi per Dipartimento per il Profilo a+b. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e l'indicatore IRD1_2. Se l'Istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2019, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Dipartimenti e delle strutture assimilate all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Dipartimenti e delle strutture assimilate che hanno presentato almeno 10 prodotti nell'Area. L'indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti e delle strutture assimilate degli Enti Pubblici di Ricerca dell'Area (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media dell'Area mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Per "Somma punteggi (v)" si intende la valutazione complessiva dei Dipartimenti ottenuta sommando i punteggi dei prodotti attesi dai ricercatori/dalle ricercatrici afferenti al Dipartimento. L'indicatore IRD1_2 è definito come rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto da un Dipartimento in una data Area e il punteggio complessivo dell'Area stessa, calcolato per l'insieme totale dei ricercatori/delle ricercatrici. Come disposto dal Bando, la tabella non include i Dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nell'Area.

Infine, le Tabelle 4.10, 4.11 e 4.12 contengono l'elenco alfabetico dei Dipartimenti o strutture assimilate degli Enti Pubblici di Ricerca per tutti i Macrosettori Concorsuali dell'Area, con le informazioni relative alla somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito e gli indicatori IRD sopra definiti, calcolati rispettivamente per i Profili a, b e a+b.



Tabella 4.10: Elenco dei Dipartimenti e delle strutture assimilate degli Enti Pubblici di Ricerca, in ordine alfabetico prima per Ente e poi per Dipartimento per il Profilo a, per i Macrosettori dell'Area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Se l'Istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2019, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Dipartimenti e delle strutture assimilate all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Dipartimenti e delle strutture assimilate che hanno presentato almeno 10 prodotti nel Macrosettore concorsuale. L'indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti e delle strutture assimilate degli Enti Pubblici di Ricerca in quel Macrosettore concorsuale (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del Macrosettore concorsuale mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Come disposto dal Bando, la tabella non include i Dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nel Macrosettore concorsuale.

Tabella 4.11: Elenco dei Dipartimenti e delle strutture assimilate degli Enti Pubblici di Ricerca, in ordine alfabetico prima per Ente e poi per Dipartimento per il Profilo b per i Macrosettori dell'Area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Se l'Istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2019, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Dipartimenti e delle strutture assimilate all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Dipartimenti e delle strutture assimilate che hanno presentato almeno 10 prodotti nel Macrosettore concorsuale. L'indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti e delle strutture assimilate degli Enti Pubblici di Ricerca in quel Macrosettore concorsuale (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del Macrosettore concorsuale mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Come disposto dal Bando, la tabella non include i Dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nel Macrosettore concorsuale.

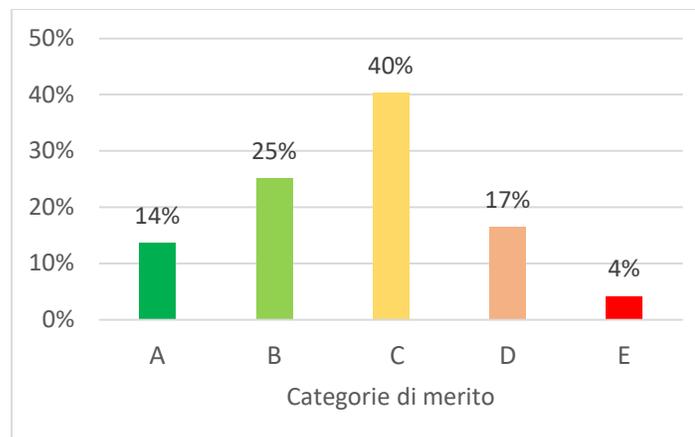
Tabella 4.12: Elenco dei Dipartimenti e delle strutture assimilate degli Enti Pubblici di Ricerca, in ordine alfabetico prima per Ente e poi per Dipartimento per il Profilo a+b per i Macrosettori dell'Area. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, la valutazione media, l'indicatore R, la distribuzione dei prodotti nelle classi finali di merito. Se l'Istituzione non ha fornito un elenco di articolazioni interne attive alla data del 1 novembre 2019, si riporta la sigla n.a.d. (nessuna articolazione dipartimentale). Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione dell'Istituzione nella graduatoria assoluta che all'interno del quartile dimensionale di riferimento. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di Dipartimenti e delle strutture assimilate all'interno del quartile dimensionale e sul numero complessivo di Dipartimenti e delle strutture assimilate che hanno presentato almeno 10 prodotti nel Macrosettore concorsuale. L'indicatore R indica la valutazione media del Dipartimento rispetto alla valutazione media dei Dipartimenti e delle strutture assimilate degli Enti Pubblici di Ricerca in quel Macrosettore concorsuale (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del Macrosettore concorsuale mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore). Come disposto dal Bando, la tabella non include i Dipartimenti con meno di 10 prodotti attesi nel Macrosettore concorsuale.

5. Analisi dei risultati e considerazioni finali

Il numero di prodotti conferiti dalle Istituzioni all'Area 14 è stato di 5.140, somma dei 5.085 prodotti conferiti da ricercatori e ricercatrici afferenti all'Area sottoposti al GEV14 e dei 55 prodotti conferiti dalle Istituzioni all'Area 14 sottoposti alla valutazione di altri GEV. Pertanto, la quasi totalità dei prodotti dei ricercatori e delle ricercatrici afferenti all'Area 14 è stata valutata dal GEV14.

I risultati del processo di valutazione della qualità dei 5.140 prodotti di ricerca conferiti all'Area 14 restituiscono una fotografia complessivamente positiva circa i livelli di qualità della ricerca dell'Area. Oltre il 38% dei prodotti si qualifica nelle prime due classi di merito (Eccellente ed estremamente rilevante -A; Eccellente -B) ed oltre il 40% nella classe Standard -C. Poco più del 20% dei prodotti si colloca infine nelle classi Rilevanza sufficiente -D; Scarsa rilevanza o non accettabile -E.

Grafico 1.4: Distribuzione percentuale dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccellente ed estremamente rilevante -A; Eccellente -B; Standard -C; Rilevanza sufficiente -D; Scarsa rilevanza o non accettabile -E) nell'Area 14.





Rispetto alla precedente VQR⁴, sebbene sia complesso fare confronti in ragione del differente numero di prodotti conferiti e della diversa scala di valutazione di merito adottata, è possibile comunque constatare che l'Area ha migliorato i propri livelli di qualità. Infatti, la VQR 2015-2019 registra nella classe Eccellente ed estremamente rilevante -A il 13,68% dei prodotti, mentre nella precedente VQR la classe Eccellente -A registrava il 7,65% dei prodotti. Infine, la VQR 2015-2019 nella classe Scarsa rilevanza o non accettabile -E raggruppa il 4,26% dei prodotti rispetto al 12,5% delle classi Limitato -E e Non valutabile -F della precedente VQR.

I risultati del processo di valutazione circa la qualità dei prodotti per le sub-Aree delle Scienze Storico-Politiche e di Sociologia ci descrivono una situazione differenziata.

Rispetto al *trend* generale di tutta l'Area 14, l'Area delle Scienze Storico-Politiche è caratterizzata da percentuali più elevate di prodotti collocati nelle classi Eccellente ed estremamente rilevante -A e Eccellente -B, in particolare la classe A registra per tutti i SSD livelli superiori al 20%. In taluni casi, inoltre, i prodotti in classe B superano i prodotti in classe Standard -C (SPS/03, SPS/13) o le due classi si eguagliano (SPS/01, SPS/02, SPS/05). I prodotti in classe Rilevanza sufficiente -D si attestano su valori superiori al 10% solo per 4 SSD su 8 (SPS/04, SPS/05, SPS/06, SPS/14). Residuali sono i prodotti in classe Scarsa rilevanza o non accettabile -E.

L'Area di Sociologia valuta i prodotti di tutti i suoi SSD prevalentemente in classe Standard -C con percentuali abbastanza elevate (dal 42,80 % di SPS/07 al 52,17% di SPS/10). Dopo la classe C i prodotti sono ripartiti tra le classi Eccellente -B e Rilevanza sufficiente -D, con una prevalenza di prodotti in classe B rispetto alla classe D (SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10), ad eccezione di due SSD in cui i prodotti in classe D sono superiori a quelli in classe B (SPS/11 e SPS/12). I prodotti in classe Eccellente ed estremamente rilevante -A si attestano su percentuali inferiori al 10%. Residuali sono i prodotti in classe Scarsa rilevanza o non accettabile -E.

⁴ <https://www.anvur.it/attivita/vqr/vqr-2011-2014/>

Grafico 1.5: Distribuzione percentuale dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccellente ed estremamente rilevante -A; Eccellente -B; Standard -C; Rilevanza sufficiente -D; Scarsa rilevanza o non accettabile -E) nell'Area Scienze Storico-Politiche, per SSD di afferenza del ricercatore/della ricercatrice in cui siano stati conferiti almeno 10 prodotti della ricerca.

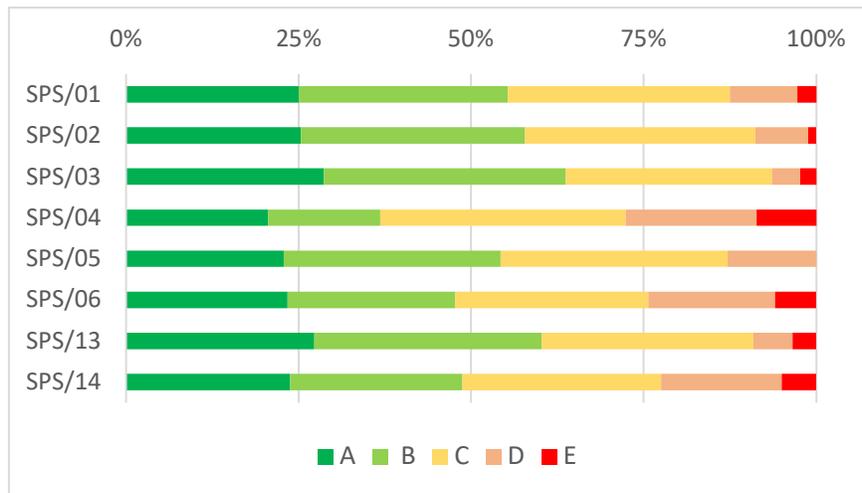
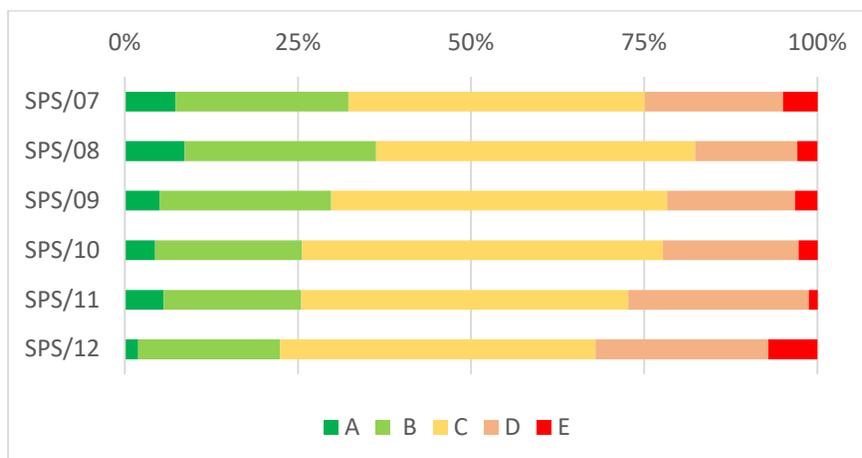


Grafico 1.6: Distribuzione percentuale dei prodotti conferiti nelle classi di merito (Eccellente ed estremamente rilevante -A; Eccellente -B; Standard -C; Rilevanza sufficiente -D; Scarsa rilevanza o non accettabile -E) nell'Area di Sociologia, per SSD di afferenza del ricercatore/della ricercatrice in cui siano stati conferiti almeno 10 prodotti della ricerca





Si rileva che oltre la metà degli Atenei ha un indicatore $R_{i,j}$, che si ricorda rappresenta il rapporto tra la valutazione media attribuita ai prodotti attesi della Istituzione i -esima nell'Area j -esima e la valutazione media ricevuta da tutti i prodotti dell'Area j -esima, superiore o uguale 1 per il Profilo a "Profilo del Personale Permanente" e per il Profilo b "Profilo delle politiche di reclutamento". Mentre, per il Profilo a+b "Profilo del personale permanente + Profilo delle politiche di reclutamento", il valore si attesta a circa il 46% degli Atenei. Pertanto, si registrano complessivamente delle buone *performance* in termini di qualità degli Atenei italiani per quanto attiene l'Area 14.

Un'ultima riflessione è dedicata a chiusura di questo rapporto ai lavori del GEV.

Il GEV14, in ragione della numerosità dei prodotti conferiti, non solo è stato integrato di due membri per i settori SPS/04 e SPS/08, ma, considerata la necessità di ricorrere ad *expertise* diverse da quelle dei membri GEV, si è avvalso delle revisioni esterne per il 57,18% delle revisioni effettuate (10.308), cercando per quanto possibile, e in particolare per i SSD con un numero minore di prodotti conferiti, di privilegiare la valutazione diretta.

Si rileva che le revisioni effettuate dai revisori esterni, e in particolare dai revisori basati all'estero italiani e stranieri, sono state mediamente più severe rispetto a quelle dei membri GEV. Considerato tale fattore e considerata anche la natura non bibliometrica dell'Area, si ritiene che, al fine di garantire una maggiore omogeneità del processo di valutazione promosso dalla VQR, il numero dei prodotti oggetto della valutazione potrebbe essere inferiore, così che i membri GEV, opportunamente integrati in relazione alla numerosità dei prodotti attesi per SSD ed esonerati da compiti didattici e istituzionali, possano ricorrere in maniera più limitata alle revisioni esterne. Per i revisori esterni sarebbe in ogni caso opportuna una breve formazione *online*.

Sebbene i tempi della valutazione siano stati brevi, anche a causa di ritardi nell'avvio della Piattaforma VQR e nella contrattualizzazione dei GEV a integrazione e in ragione dei periodi di valutazione concomitanti con le vacanze estive e con le festività natalizie, i lavori del GEV si sono svolti in maniera efficace, con grande spirito di collaborazione e di servizio da parte di tutti i membri GEV, nessuno dei quali ha goduto di dispense dal carico didattico dalle proprie università durante tutto il periodo della VQR. Si ritiene che l'assistenza dei referenti ANVUR per la VQR e il valido supporto dell'assistente GEV siano stati basilari per lo svolgimento dei lavori.

National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca

Evaluation of Research Quality



Valutazione Qualità della Ricerca

Le riunioni di coordinamento tra i Coordinatori dei GEV e il Direttivo ANVUR sono state sempre finalizzate a valorizzare la partecipazione e il contributo di tutti i soggetti coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi della VQR.